Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

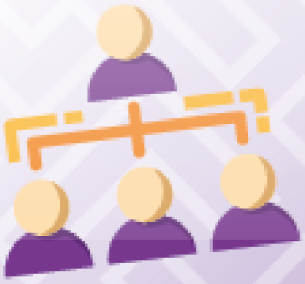
IC DI SAN GIORGIO IN BOSCO

PDIC859005

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI SAN GIORGIO IN BOSCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9818** del **26/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 131*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
7 Risorse professionali

Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
10 Priorità desunte dal RAV
11 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
13 Piano di miglioramento
19 Principali elementi di innovazione
24 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

37 Aspetti generali
41 Traguardi attesi in uscita
44 Insegnamenti e quadri orario
48 Curricolo di Istituto
108 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
113 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
118 Moduli di orientamento formativo
123 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
183 Attività previste in relazione al PNSD
187 Valutazione degli apprendimenti
196 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

203 Aspetti generali
205 Modello organizzativo
208 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
211 Reti e Convenzioni attivate
219 Piano di formazione del personale docente
226 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo PDIC859005 è costituito da quattro plessi: uno di scuola dell'infanzia situato nella frazione di Sant'Anna Morosina, uno di scuola primaria a tempo pieno situato nella frazione di Paviola, uno di scuola primaria a tempo normale e tempo pieno e uno di scuola secondaria di I grado situati a San Giorgio in Bosco.

Il livello socio-economico della popolazione è complessivamente medio e stabile. La popolazione scolastica, dall'anno 2022 ad oggi, ha subito una lieve diminuzione. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana risulta generalmente inferiore o in linea con i dati provinciali, regionali e nazionali: 5,7% nella scuola dell'infanzia, 14,1% nella scuola primaria e 18,8% nella scuola secondaria di I grado, con una lieve prevalenza in quest'ultimo ordine rispetto ai riferimenti territoriali. Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie appare complessivamente solido: la percentuale di alunni con entrambi i genitori disoccupati è pari allo 0,0% in tutte le classi interessate dalle Rilevazioni Nazionali INVALSI, un dato inferiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali.

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità certificata (Legge 104/92), la loro presenza risulta inferiore ai valori provinciali, regionali e nazionali nei diversi ordini scolastici. Anche la percentuale di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (Legge 170/2010) si mantiene su livelli contenuti, con valori generalmente inferiori ai riferimenti territoriali e nazionali.

La variabilità dell'indice ESCS tra le classi continua ad attestarsi su valori molto bassi rispetto al dato nazionale, con una forte omogeneità del background socio-economico tra le sezioni. Allo stesso tempo, la variabilità interna alle classi risulta molto elevata, segnalando una distribuzione equa e diffusa delle differenze socio-economiche all'interno dei gruppi classe.

Nel rispondere ai diversi bisogni educativi degli alunni, l'Istituto continua a integrare le risorse interne con il contributo delle reti di scuole, dei servizi socio-sanitari territoriali e delle opportunità offerte dall'Amministrazione comunale e da enti ed esperti individuati tramite avvisi pubblici. A partire dall'a.s. 2021/2022, grazie alla Legge di Bilancio 2020, l'Istituto beneficia della presenza stabile di un Dirigente Scolastico titolare e di un Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi a tempo pieno, superando una lunga fase di reggenze non continuative.

Territorio e capitale sociale

Il territorio di riferimento dell'Istituto, collocato nell'area del Nord-Est Veneto, si caratterizza per un contesto socio-economico stabile, con un basso tasso di disoccupazione (4,3% per la popolazione 15+), indice di un tessuto produttivo solido e di una buona capacità occupazionale della comunità locale. Il territorio è inoltre interessato da un flusso migratorio significativo (tasso di immigrazione pari al 10,4%), che contribuisce alla sua evoluzione demografica e culturale.

Il contributo economico dell'Ente locale continua a rappresentare un elemento centrale e positivo per l'Istituto, sostenendo un'offerta formativa ricca, diversificata e orientata all'innovazione didattica. La collaborazione con l'Amministrazione Comunale si conferma costante e di alto valore, sia nella gestione dei servizi scolastici sia nel supporto alla realizzazione di progetti educativi e culturali. Il Comune garantisce la piena disponibilità di spazi come il teatro, le palestre, il palazzetto dello sport, la biblioteca e le sale comunali, favorendo l'apertura della scuola al territorio e la partecipazione della comunità scolastica a eventi collettivi, mostre, iniziative e percorsi formativi.

Permane molto positiva anche la collaborazione con i diversi enti del territorio e con le associazioni sportive e culturali, che offrono spesso in modo gratuito le proprie competenze per attività laboratoriali, progetti tematici e percorsi di arricchimento dell'offerta formativa. Tale rete territoriale rappresenta un valore aggiunto significativo, contribuendo a rafforzare il capitale sociale della scuola e a promuovere una formazione integrata, partecipata e culturalmente ricca.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto Comprensivo è composto da quattro edifici scolastici, uno dei quali interamente sviluppato al piano terra, caratterizzati da spazi ampi, differenziati e superiori alle esigenze minime previste per l'attività didattica. Gli edifici presentano elevati livelli di sicurezza. È garantita inoltre un'accessibilità architettonica completa: tutti i plessi sono dotati di rampe, montacarichi o ascensori e di servizi igienici per persone con disabilità.

La dotazione di spazi specializzati è ampia e qualificata: tre palestre interne per l'attività motoria, un'Aula Magna e un'Aula Polifunzionale per spettacoli, assemblee, conferenze e formazione docenti, biblioteche scolastiche, otto laboratori attrezzati dedicati a coding e robotica, scienze, musica, arte, orto e spazi sensoriali. La Scuola dell'Infanzia dispone, inoltre, di un salone dedicato, uno spazio riposo attrezzato e un laboratorio di psicomotricità.

La dotazione tecnologica dell'Istituto è moderna e diffusa: sono presenti PC e tablet, LIM, digital board e Smart TV, robot per il coding, dispositivi STEM, strumenti per la creatività digitale e una stampante 3D. Tale patrimonio consente una didattica digitale quotidiana e l'offerta di percorsi

innovativi in linea con le competenze richieste dalla scuola del futuro. Inoltre, tre edifici dispongono di kit digitali specifici per l'inclusione di alunni con disabilità.

Dal punto di vista delle risorse economiche, oltre ai finanziamenti statali ordinari, la scuola beneficia di entrate aggiuntive derivanti dal contributo volontario delle famiglie. L'Istituto ha inoltre fatto ricorso, dal 2022 ad oggi, ai fondi del PNRR (Piano Scuola 4.0 – D.M. 65/2023, D.M. 66/2023, D.M. 19/2024) e ai fondi PN 21-27 (Agenda Nord e Orientamento), che hanno permesso di potenziare infrastrutture, ambienti di apprendimento e dotazioni digitali e di ampliare l'offerta formativa.

Per quanto riguarda i servizi, il trasporto scolastico (scuolabus), la mensa e i servizi di pre e post accoglienza sono gestiti dall'Amministrazione Comunale, che garantisce un'organizzazione efficiente e un supporto concreto alle famiglie.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DI SAN GIORGIO IN BOSCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PDIC859005
Indirizzo	VICOLO GIOVANNI XXIII 68 SAN GIORGIO IN BOSCO 35010 SAN GIORGIO IN BOSCO
Telefono	0499450890
Email	PDIC859005@istruzione.it
Pec	pdic859005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsangiorgioinbosco.edu.it/

Plessi

"ARCOBALENO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA859012
Indirizzo	PIAZZA 29 APRILE 178 SAN GIORGIO IN BOSCO 35010 SAN GIORGIO IN BOSCO
Edifici	• Piazza XXIX APRILE 178 - 35010 SAN GIORGIO IN BOSCO PD

"D. ALIGHIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

Codice	PDEE859017
Indirizzo	VICOLO GIOVANNI XXIII 100 SAN GIORGIO IN BOSCO 35010 SAN GIORGIO IN BOSCO
Edifici	• Vicolo GIOVANNI XXIII 100 - 35010 SAN GIORGIO IN BOSCO PD
Numero Classi	10
Totale Alunni	168

"L. DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE859028
Indirizzo	VIA RAMUSA 71 SAN GIORGIO IN BOSCO 35010 SAN GIORGIO IN BOSCO
Edifici	• Via RAMUSA 71 - 35010 SAN GIORGIO IN BOSCO PD
Numero Classi	5
Totale Alunni	96

SAN GIORGIO IN BOSCO "G. XXIII" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM859016
Indirizzo	VICOLO GIOVANNI XXIII 68 SAN GIORGIO IN BOSCO (PD) 35010 SAN GIORGIO IN BOSCO
Edifici	• Vicolo GIOVANNI XXIII 68 - 35010 SAN GIORGIO IN BOSCO PD
Numero Classi	9
Totale Alunni	167

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Informatica	2
	Multimediale	10
	Musica	1
Biblioteche	Classica	4
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Pre e post accoglienza	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	191
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti in altre aule	33
	Lim presenti nelle classi	26

Approfondimento

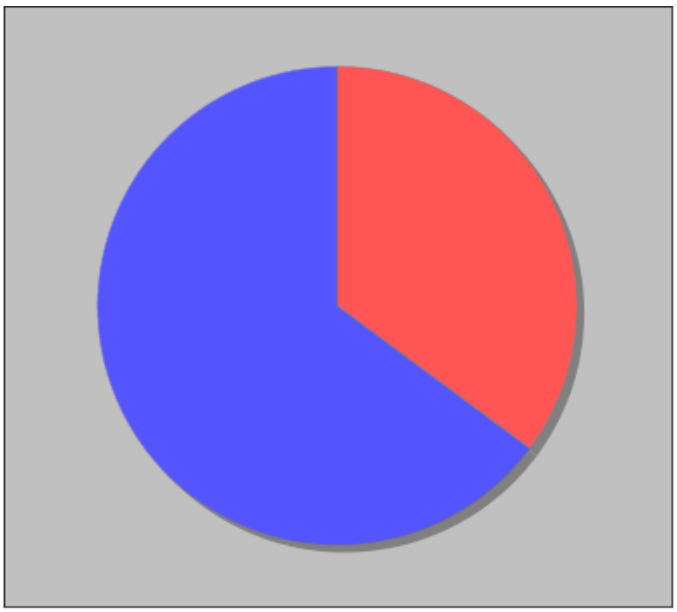
Nonostante l'attuale dotazione di Lavagne Interattive Multimediali (LIM) nei diversi plessi dell'Istituto risulti funzionante e costituisca un supporto didattico essenziale, si rileva che tali strumenti manifestano una progressiva obsolescenza tecnologica che rende sempre più frequente la necessità di interventi di manutenzione e aggiornamento hardware/software. Tale esigenza impone pertanto di destinare adeguate risorse economiche per garantirne la piena efficienza operativa nel prossimo triennio e l'allineamento agli standard tecnologici attuali.

Risorse professionali

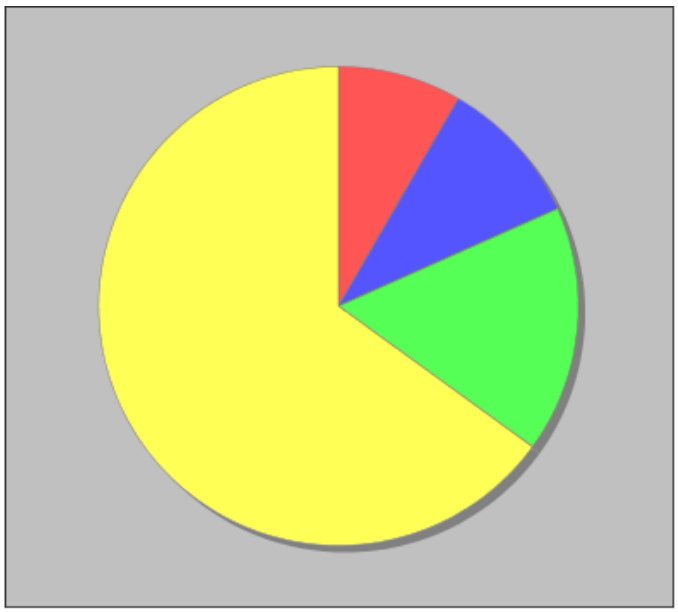
Docenti	54
Personale ATA	16

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Il nostro Istituto presenta elementi di stabilità e altri di recente insediamento. La dirigenza è composta da un Dirigente Scolastico con un anno di incarico effettivo e da un DSGA facente funzione con un'esperienza compresa tra uno e tre anni nello svolgimento del ruolo. Il personale ATA comprende 6 Collaboratori Scolastici e 3 Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato. L'organico del personale docente nell'ultimo triennio risulta abbastanza stabile. Il corpo docente della scuola

presenta un buon equilibrio tra esperienza consolidata e rinnovamento professionale, elemento che influisce positivamente sul funzionamento complessivo dell'istituto. Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, la maggior parte dei docenti ha più di cinque anni di servizio nell'istituto. Nella scuola secondaria di I grado è presente una combinazione di docenti con differenti livelli di anzianità. Per quanto riguarda l'area dell'inclusione, l'istituto dispone di 7 docenti titolari specializzati sul sostegno. Con la legge 107/2015, l'organico del personale docente è stato integrato con 2 docenti di potenziamento alla scuola primaria e 1 docente alla scuola secondaria di I grado. L'istituto si avvale anche di diverse figure professionali interne ed esterne per arricchire l'offerta educativa: assistente sociale, esperto esterno di attività musicali, esperto esterno di attività scientifiche, esperto esterno di attività teatrali, esperto esterno di lingua straniera, pedagogista, psicologo. Queste risorse permettono alla scuola di proporre percorsi educativi multidisciplinari e di elevata qualità e contribuiscono alla realizzazione delle attività progettuali previste dall'offerta formativa.

Aspetti generali

Il Piano di Miglioramento si articola su due priorità strategiche fondamentali, che indirizzano l'azione didattica e organizzativa dell'Istituto. La Priorità 1 è focalizzata sul miglioramento degli esiti scolastici nella Scuola Secondaria di I grado , perseguendo l'obiettivo di elevare il numero di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 7, fino a raggiungere la media nazionale. Per raggiungere tale traguardo, il Percorso N°1 ***Apprendimento in Crescita*** interviene su valutazione formativa, monitoraggio sistematico degli apprendimenti, differenziazione didattica e potenziamento/recupero mirato in orario curricolare ed extracurricolare. La Priorità 2 si concentra sullo sviluppo della competenza personale, sociale e della capacità di imparare a imparare, un aspetto cruciale per il successo formativo in tutti gli ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria). Il Percorso N°2 ***TeamUp!*** mira a incrementare la percentuale di alunni nei livelli "Avanzato" e "Intermedio" nella certificazione delle competenze in uscita dalla classe quinta primaria e terza secondaria di I grado. Le azioni previste includono l'integrazione di attività metacognitive, la progettazione di percorsi comuni di educazione socio-emotiva e l'adozione di metodologie cooperative strutturate, promuovendo autonomia e benessere.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici nella Scuola Secondaria di I grado

Traguardo

Aumentare la percentuale del numero di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 7 al termine del I Ciclo, fino a raggiungere o superare la media nazionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni collocati nei livelli "Avanzato" e "Intermedio" fino ad ottenere almeno il 70% nella competenza personale, sociale e imparare a imparare della certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del I Ciclo di istruzione.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: APPRENDIMENTO IN CRESCITA

Il percorso APPRENDIMENTO IN CRESCITA è volto ad aumentare la percentuale del numero di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 7 al termine del I Ciclo, fino a raggiungere o superare la media nazionale.

A tal fine, si prevede innanzitutto un aggiornamento del curricolo verticale basato su una didattica incentrata sulle competenze, con obiettivi di apprendimento chiari e condivisi, e su una valutazione autentica e formativa che si avvalga di compiti di realtà, rubriche comuni e monitoraggio sistematico degli apprendimenti mediante prove di ingresso iniziali, intermedie e finali.

Il percorso integra strategie di inclusione e differenziazione, prevedendo interventi mirati di recupero e potenziamento, didattica laboratoriale, tutoraggio e lavoro per gruppi di livello, con attenzione particolare agli studenti con bisogni educativi specifici.

La valorizzazione delle competenze interne dei docenti e l'uso di strumenti digitali favoriscono la personalizzazione degli interventi, la condivisione delle buone pratiche e la comunicazione con le famiglie, sostenendo il successo formativo di tutti gli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici nella Scuola Secondaria di I grado

Traguardo

Aumentare la percentuale del numero di studenti che conseguono una valutazione

finale pari a 7 al termine del I Ciclo, fino a raggiungere o superare la media nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Aggiornamento del curricolo verticale al fine di improntarlo concretamente su una didattica incentrata sulle competenze, anche sulla base delle nuove Indicazioni Nazionali.

Rafforzare le pratiche di valutazione autentica e formativa attraverso compiti di realtà e strumenti comuni; rendere espliciti gli obiettivi di apprendimento agli studenti, favorendo consapevolezza e responsabilizzazione.

Monitorare sistematicamente gli apprendimenti tramite prove di ingresso, intermedie e finali condivise anche nei Dipartimenti in caso di prove parallele o verticali e consolidare la coerenza dei criteri valutativi attraverso rubriche e descrittori disciplinari comuni.

Inclusione e differenziazione

Attivare percorsi mirati e strutturati di recupero e potenziamento, con gruppi di livello, sportelli, tutoraggio e interventi su misura, anche attraverso la differenziazione delle strategie didattiche (compiti graduati, mappe, semplificazioni, ampliamenti, didattica laboratoriale...).

Sperimentare metodologie didattiche attive e laboratoriali volte al recupero motivazionale, finalizzate a ridurre la dispersione implicita e a migliorare il coinvolgimento degli alunni con fragilità pregresse.

Favorire il successo formativo degli studenti con bisogni educativi specifici mediante adattamenti metodologici e valutativi coerenti.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sistematizzare l'adozione di metodologie di didattica differenziata (peer-tutoring, cooperative learning) all'interno dell'orario scolastico, al fine di garantire interventi di recupero immediati e personalizzati per gli alunni in difficoltà.

Valorizzare le competenze interne dei docenti identificando figure di riferimento per aree disciplinari e per metodologie efficaci.

Implementare strumenti digitali per il monitoraggio degli apprendimenti, la condivisione dei materiali e la comunicazione con le famiglie.

Percorso n° 2: TeamUp!

Il percorso TeamUp! mira a incrementare la percentuale di alunni collocati nei livelli "Avanzato" e "Intermedio" fino ad ottenere almeno il 70% nella competenza personale, sociale e imparare a imparare della certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del I Ciclo di istruzione.

A tal fine, si prevede l'implementazione di percorsi didattici basati su compiti autentici, strumenti di osservazione comuni e attività metacognitive, con traguardi chiari e autovalutazione guidata da parte degli alunni. Saranno progettati percorsi di educazione socio-emotiva per sviluppare gestione delle emozioni, empatia, autocontrollo e problem solving, integrati nelle programmazioni disciplinari e nelle Unità di Apprendimento.

Il percorso favorisce l'inclusione e la differenziazione attraverso attività cooperative, tutoraggio tra pari, routine personalizzate e percorsi mirati per studenti con fragilità socio-emotive, garantendo continuità educativa tra i diversi ordini di scuola.

La valorizzazione delle competenze interne dei docenti e la collaborazione con enti del territorio supportano la crescita personale degli alunni e la costruzione di una comunità di pratiche orientata al benessere e al successo formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni collocati nei livelli "Avanzato" e "Intermedio" fino ad ottenere almeno il 70% nella competenza personale, sociale e imparare a imparare della certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del I Ciclo di istruzione.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare percorsi didattici basati su compiti autentici e strumenti di osservazione comuni per potenziare la responsabilità e la collaborazione tra pari, rendendo espliciti i traguardi di apprendimento e i processi di autovalutazione degli alunni.

Integrare e potenziare attività metacognitive all'interno delle programmazioni disciplinari e delle Unità di Apprendimento.

Progettare e realizzare percorsi comuni di educazione socio-emotiva (gestione delle emozioni, autocontrollo, empatia, problem solving...).

Inclusione e differenziazione

Promuovere attività cooperative strutturate (cooperative learning, circle time, giochi di ruolo, tutoraggio tra pari...) e favorire l'autonomia attraverso routine personalizzate che guidino gli alunni nell'organizzazione e nella gestione del lavoro.

Sostenere studenti con fragilità socio-emotive mediante osservazioni sistematiche, percorsi mirati e supporti dedicati.

Adattare le attività socio-emotive ai diversi ordini di scuola, garantendo continuità educativa e progressione.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la valorizzazione delle figure di riferimento interne (funzioni strumentali, docenti con competenze in psicopedagogia...) al fine anche di istituire una comunità di pratiche.

Collaborare con enti del territorio (educatori, psicologi, associazioni) per progetti dedicati al benessere e alla crescita personale.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto continua a perseguire l'obiettivo di elevare il livello di preparazione degli alunni, consolidando le buone pratiche già acquisite e introdurre nuovi progetti e interventi innovativi per il triennio 2025-2028. Le azioni programmate mirano al potenziamento delle competenze in lingua italiana e inglese, nell'ambito logico-matematico, scientifico e digitale, promuovendo un approccio didattico inclusivo, laboratoriale e multidisciplinare. L'Istituto ha ampliato e rafforzato le Next Generation Classrooms, ambienti innovativi sia fisici sia digitali, che favoriscono un apprendimento attivo, collaborativo e personalizzato. Questi spazi integrano le potenzialità educative dei laboratori, delle dotazioni digitali avanzate e della didattica on-life, permettendo percorsi di co-progettazione, problem solving, peer learning e inclusione. L'uso integrato delle tecnologie digitali, potenziato dal progetto "Piano Scuola 4.0", continua a supportare la didattica curricolare e favorisce lo sviluppo di competenze cognitive, metacognitive, sociali, emotive e digitali.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO
Il triennio 2025-2028 prevede l'evoluzione delle seguenti pratiche:

- Percorsi in piccoli gruppi e classi aperte per favorire personalizzazione e inclusione.

- Progetti innovativi di matematica e scienze: "Math Lab" livello 1 e 2, "A scuola tra scienza e radici", "Science Lab".

- Potenziamento linguistico in italiano e inglese, con laboratori di lingua e attività con docente madrelingua, inclusi English Summer Camp per le classi quarte e quinte.

- Attività teatrali in lingua inglese e laboratori di lettorato nella scuola secondaria di I grado.

- Progetti di promozione del benessere e contrasto al bullismo: "Star bene a scuola" e interventi finanziati dall'USR Veneto.

- Laboratori digitali e didattica laboratoriale per sviluppare competenze trasversali e digitali.

- Attività di scacchi per le classi prime e seconde della scuola secondaria di I grado.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione continua a essere formativa e inclusiva, supportata da strumenti aggiornati:

- Rubriche e griglie di valutazione condivise.

- Monitoraggio iniziale e finale dell'efficacia delle metodologie innovative tramite questionari.

CONTENUTI E CURRICOLI

Il triennio 2025-2028 si propone di consolidare e ampliare le esperienze didattiche già avviate, puntando a un curricolo sempre più dinamico, inclusivo e orientato alle competenze chiave del XXI secolo. Tra gli elementi di innovazione:

- Curricolo digitale integrato e trasversale: il curricolo digitale già realizzato viene ora consolidato e applicato trasversalmente a tutte le discipline, prevedendo l'uso di strumenti digitali in contesti laboratoriali, progetti collaborativi e attività di coding, problem solving e pensiero computazionale.

- Didattica laboratoriale e interdisciplinare: si rafforzano laboratori pratici in ambito scientifico, matematico, linguistico e digitale, come i progetti Math Lab, Science Lab e A scuola tra scienza e radici, che promuovono l'apprendimento esperienziale e la sperimentazione concreta delle competenze acquisite.

- Potenziamento linguistico e plurilinguismo: oltre ai laboratori di lingua inglese, vengono potenziate le attività di lettorato (sia in lingua inglese che in lingua spagnola), teatro in lingua e moduli di potenziamento linguistico per favorire lo sviluppo delle competenze comunicative e interculturali.

- Inclusione e personalizzazione dei percorsi: i curricoli sono strutturati per rispondere ai bisogni educativi individuali, con moduli differenziati, attività in piccoli gruppi e percorsi di supporto per l'inclusione, garantendo il successo formativo di tutti gli alunni.

- Benessere e competenze socio-emotive: progetti come CCR e Star bene a scuola mirano a sviluppare capacità relazionali, empatia, responsabilità e autonomia, integrando la dimensione emotiva e sociale nei percorsi curriculari.

- Progetti innovativi e interdisciplinari: viene data continuità a nuove progettualità, come l'insegnamento della matematica attraverso metodologie attive (Innovamat, Math Lab), laboratori di coding e scacchi, e attività di cittadinanza digitale, rafforzando il legame tra conoscenze disciplinari e competenze trasversali.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Percorsi in piccoli gruppi di livello a classi aperte

- Attività didattiche organizzate in gruppi omogenei per livello, con classi aperte, per favorire l'inclusione, la personalizzazione degli apprendimenti e il potenziamento delle competenze di base.

- Progetto Innovamat

Percorso di matematica innovativo e laboratoriale che sviluppa il pensiero logico e matematico attraverso attività concrete, problem solving e materiali strutturati, promuovendo un apprendimento attivo e significativo.

- Laboratori di lingua inglese alla scuola primaria con docente madrelingua

Attività comunicative e ludiche guidate da docente madrelingua per potenziare la comprensione e la produzione orale in lingua inglese, favorendo un approccio naturale e motivante.

- Potenziamento attività di lettorato – scuola secondaria di I grado

Interventi di approfondimento e consolidamento linguistico con lettore madrelingua per migliorare le competenze comunicative, lessicali e fonetiche degli studenti.

- Teatro in lingua inglese

Laboratorio espressivo che utilizza il teatro come strumento per apprendere la lingua inglese in modo creativo, sviluppando competenze linguistiche, espressive e relazionali.

- Laboratori per favorire lo sviluppo delle abilità digitali

Attività pratiche finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali di base, del pensiero computazionale e dell'uso consapevole delle tecnologie, in linea con le indicazioni per l'educazione digitale.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Strutturazione di prove graduate per la certificazione del livello in lingua italiana L2

Elaborazione di prove di difficoltà progressiva per rilevare e certificare il livello di competenza in italiano L2, al fine di monitorare i progressi linguistici e personalizzare gli interventi didattici.

- Strutturazione condivisa di rubriche e griglie di valutazione

Progettazione collegiale di rubriche e griglie di valutazione per le discipline di italiano, matematica, inglese e per la competenza digitale, al fine di garantire criteri comuni, trasparenza valutativa e coerenza educativa.

- Monitoraggio iniziale e finale dell'utilizzo delle metodologie innovative

Rilevazione sistematica, iniziale e finale, dell'efficacia e del grado di utilizzo delle metodologie innovative attraverso questionari predisposti, finalizzata alla valutazione dell'impatto sulle pratiche didattiche.

CONTENUTI E CURRICOLI

Definizione del monte ore per il digitale trasversale alle discipline

- Pianificazione del monte ore da dedicare allo sviluppo delle competenze digitali in modo trasversale a tutte le discipline, favorendo un uso consapevole e integrato delle tecnologie nella didattica.

- Potenziamento linguistico

Attività mirate al consolidamento e allo sviluppo delle competenze linguistiche degli alunni, con

interventi di recupero e potenziamento in base ai diversi livelli di apprendimento.

- Attività per il benessere a scuola

Percorsi educativi finalizzati alla promozione del benessere emotivo, relazionale e sociale degli alunni, per favorire un clima scolastico positivo e inclusivo.

- Progetti innovativi interdisciplinari

Realizzazione di progetti che integrano più discipline attraverso metodologie innovative e laboratoriali, per sviluppare competenze trasversali e favorire un apprendimento significativo.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: LA NOSTRA SCUOLA FUTURA 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida. Alla Scuola Primaria D.Alighieri (tempo normale 27h), costituita da 5 classi e 2 sezioni per classe, riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti di ciascun anno due ambienti dedicati, uno per le lezioni artistiche e umanistiche e uno per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche. In questo modo, due classi parallele come la 1° A e la 1° B, andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno (e si scambieranno) da un¿aula all¿altra a seconda delle materie affrontate. Nelle due aule suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo: non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule diventeranno aule-tematiche per una didattica attiva e collaborativa, supportata da strumenti adeguati, dotati di device dalla classe prima alla classe quinta. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungerà un¿aula curricolare di approfondimento, adeguatamente strutturata, per le attività di coding. L¿intervento toccherà 5 aule curriculari. Alla Scuola primaria L.Da Vinci, (tempo pieno 40h), costituita da 5 classi 1 sezione per classe, andremo a creare un¿aula curriculare dedicata per lo

studio della robotica, le esperienze scientifiche e di problem solving dotato di display interattivo; due ambienti innovativi per una didattica attiva e collaborativa, supportata da strumenti adeguati con un numero sufficiente di device e il software digitale per la didattica e l¿inclusione). L¿intervento toccherà 3 aule curriculari. Alla Scuola Secondaria di I grado, 30h settimanali, costituita da tre classi per tre sezioni ognuna, andremo ad intervenire su tre delle attuali aule: verranno ridisegnate come nuovi ambienti di apprendimento in cui utilizzare una didattica innovativa. Gli studenti in tali ambienti saranno dotati di device in numero sufficiente a permettere un lavoro degli studenti almeno a coppie. I dispositivi permetteranno l¿utilizzo degli strumenti presenti nell¿ambiente Google Workspace già in uso, di cui gli studenti possiedono un account personale. Potranno essere utilizzati anche per l¿uso di applicazioni specifiche o per la fruizione di contenuti presenti in rete. Gli arredi, pur rimanendo quelli già presenti, saranno rivisti nella possibilità di ridefinire il layout secondo diverse configurazioni, in maniera flessibile ed improntata allo sviluppo del peer tutoring e del cooperative learning. Verrà inoltre convertito in spazio curriculare un ulteriore ambiente della scuola per attività di robotica, inquiry, making, realtà virtuale, ma utilizzabile anche per debate e storytelling. A questo scopo verrà dotato di grandi tavoli con sedute mobili o morbide facilmente spostabili e attrezzature per la robotica e le STEM. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 5 ambienti di apprendimento. Ad integrazione di questi ultimi ambienti descritti, andremo poi a realizzare un ambiente speciale: un¿aula didattica-magna all¿avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata. Questo ambiente sarà composto da una tecnologia capace di rendere interattivi contenuti da proporre a più studenti contemporaneamente e non necessita di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un ambiente sicuro, adatto a tutti.

Importo del finanziamento

€ 93.145,38

Data inizio prevista

09/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

Approfondimento progetto:

La progettualità finanziata nell'ambito dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si dichiara regolarmente conclusa secondo le normative vigenti e ha conseguito integralmente i risultati attesi in linea con gli obiettivi prefissati e le specifiche tecniche approvate, consolidando in tal modo l'impatto positivo sull'innovazione infrastrutturale e didattica dell'Istituto.

Allegato al progetto:

Progetto Piano Scuola 4.0 Ic San Giorgio in Bosco.pdf

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Le azioni precedentemente supportate dagli Animatori Digitali, che sono state regolarmente concluse, pur non godendo più di finanziamenti specifici esterni, sono state internalizzate e

continuano ad essere garantite attraverso percorsi di formazione e supporto continui erogati con risorse umane e organizzative proprie dell'Istituto.

Progetto: Verso la transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'erogazione di percorsi formativi rivolti a gruppi di almeno 15 partecipanti che conseguiranno un attestato finale di formazione. I percorsi formativi saranno svolti secondo modalità miste a seconda della tipologia: si prevedono incontri in presenza, a distanza in modalità sincrona/asincrona e ibrida, in coerenza con i piani di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2 con rilascio finale di attestazione. I moduli che si andranno a realizzare saranno articolati in dieci ore ciascuno.

Importo del finanziamento

€ 30.245,90

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	39.0	0

Approfondimento progetto:

Tutta la progettualità precedentemente prevista e finanziata è stata regolarmente conclusa nel rispetto delle normative vigenti, conseguendo i risultati attesi in tre direzioni fondamentali: il consolidamento di competenze digitali di base e diffuse, integrate nella didattica quotidiana e nelle funzioni strumentali della scuola, al fine di garantirne un funzionamento corretto, veloce, flessibile e innovativo, anche attraverso il coinvolgimento del personale ATA; lo sviluppo di un pensiero critico, consapevole e inclusivo rispetto all'uso del digitale in classe; l'adozione di un approccio sistematico al coding e alla robotica come elementi di supporto all'insegnamento di tutte le discipline.

Per quanto riguarda le competenze digitali, le attività sono state realizzate in conformità alle linee guida DigCompEdu, anche in un'ottica inclusiva. Lo sviluppo del pensiero critico sul digitale è stato garantito attraverso percorsi formativi basati su un approccio sperimentale e laboratoriale, che hanno condotto alla realizzazione di progetti personali da parte dei corsisti coinvolti, consentendo di trasferire direttamente i risultati della formazione nelle rispettive classi.

La formazione integrata su coding, pensiero computazionale e robotica si è concentrata su una base diffusa di corsi di programmazione accessibili, fondati su linguaggi semplici e progressivamente più complessi, al fine di sviluppare competenze a diversi livelli, in un'ottica di continuità e di costante crescita all'interno dell'istituto. I laboratori di robotica hanno previsto attività di programmazione di robot, promuovendo la collaborazione tra pari e la partecipazione a sfide pratiche e realistiche.

Sono stati realizzati progetti interdisciplinari che hanno collegato tali competenze a discipline

come matematica e scienze, ma anche a italiano e storia, stimolando la creatività degli alunni. Le attività svolte hanno permesso ai docenti coinvolti di progettare e concretizzare percorsi interdisciplinari che integrano l'informatica con le altre aree del curricolo.

Si è, inoltre, lavorato attraverso sfide e competizioni, un approccio che ha favorito il collegamento tra la formazione e problemi del "mondo reale", consentendo il trasferimento delle attività sviluppate in gruppo anche nelle proprie classi e incentivando negli studenti curiosità e interesse per la realtà circostante.

La robotica educativa e l'uso didattico delle tecnologie emergenti sono stati utilizzati anche per individuare e costruire percorsi comuni finalizzati a promuovere l'interesse delle bambine e delle ragazze nelle discipline STEM, in particolare in un'ottica orientativa per il futuro e per il proseguimento del percorso scolastico. L'introduzione dei robot educativi fin dalla prima infanzia ha permesso alle bambine e ai bambini di interagire attivamente con macchine intelligenti che simulano diversi comportamenti, favorendo l'apprendimento esperienziale.

Infine, sono stati attivati percorsi specifici di digitalizzazione rivolti principalmente al DSGA, al personale ATA e ai docenti coinvolti nei diversi team di progetto e di supporto, che hanno consentito di approfondire non solo le nuove procedure amministrative, ma anche le competenze digitali necessarie a sostenere l'organizzazione scolastica in chiave smart, ritenute fondamentali per il corretto funzionamento delle attività didattiche dell'istituto.

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Stem and languages: la strada innovativa per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui, come cittadini del mondo, che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide moderne, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico: pertanto la promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a far fronte a questa continua evoluzione, fatta anche di tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto STEM AND LANGUAGES: LA STRADA INNOVATIVA PER IL FUTURO da una parte intende promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata anche al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno dei plessi del nostro Istituto, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, nonché soggetti individuati tramite adeguata procedura. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno quindi adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 50.030,20

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/03/2024 15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	26
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

Il progetto “STEM AND LANGUAGES: LA STRADA INNOVATIVA PER IL FUTURO” è stato regolarmente concluso nel rispetto delle normative vigenti, conseguendo pienamente gli obiettivi prefissati. Lo sviluppo delle competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e del multilinguismo, ambiti di crescente rilevanza nel contesto globale contemporaneo, è stato potenziato in coerenza con le sfide poste da una realtà complessa e in costante evoluzione.

Attraverso il progetto è stata promossa con efficacia l’integrazione delle discipline STEM mediante l’utilizzo di metodologie attive e collaborative ed è stato rafforzato il potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e docenti. L’adozione di una prospettiva interdisciplinare ha consentito il superamento dei divari di genere, anche attraverso la realizzazione di specifici percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM.

Tali percorsi sono stati progettati a partire da una riflessione pedagogica condivisa e realizzati in ambienti appositamente dedicati all’interno dei plessi dell’Istituto, con il coinvolgimento di docenti, professionisti operanti in ambito STEM, esperti madrelingua e soggetti individuati tramite adeguate procedure di selezione. Gli interventi, rivolti sia agli studenti sia ai docenti, si

sono caratterizzati per un approccio laboratoriale e di tipo learning by doing, adottando metodologie innovative e strategie di problem solving, nel rispetto del quadro di riferimento europeo per le competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

I percorsi formativi e di orientamento nelle discipline STEM sono stati progettati per promuovere interesse, competenza e consapevolezza negli studenti rispetto ai settori scientifici e tecnologici, garantendo coerenza con le linee guida STEM e con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Essi hanno incluso attività curricolari, extracurricolari e iniziative di orientamento, favorendo l'integrazione delle discipline STEM attraverso un approccio interdisciplinare e promuovendo la connessione tra scienze, matematica e attività tecnologiche.

La metodologia laboratoriale è stata utilizzata in senso pratico per sperimentare concetti scientifici fondamentali, incoraggiando l'osservazione, l'analisi e la risoluzione di problemi. I corsi programmati hanno fornito una solida base teorica e pratica nell'ambito del coding e della robotica a partecipanti di diverse fasce d'età e livelli di competenza. Attraverso lezioni interattive, esercitazioni pratiche e progetti stimolanti, gli studenti hanno acquisito competenze fondamentali per affrontare le sfide della programmazione e dell'ingegneria robotica.

Il percorso formativo ha affrontato contenuti chiave, tra cui l'utilizzo dei linguaggi di programmazione più adeguati, i concetti di algoritmi e strutture dati, nonché la progettazione e l'implementazione di robot. Contestualmente, sono state sviluppate competenze trasversali quali il pensiero critico, la capacità di risoluzione dei problemi e la collaborazione, attraverso attività e progetti di gruppo che hanno incentivato la creatività e il problem solving.

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: IO CI STO... A SCUOLA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione e per il supporto alle fragilità degli studenti, attraverso azioni di recupero e potenziamento, interventi di tutoraggio e percorsi formativi individuali e di gruppo per gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Una particolare attenzione è riservata anche agli alunni della classi terze al fine di garantire loro ed anche alle loro famiglie un adeguato accompagnamento alla scelta della scuola secondaria di II grado, valorizzando le attitudini personali e sviluppando una più profonda consapevolezza del sé. Sono state individuati i percorsi della Linea di intervento 1 programmando delle attività che siano facilmente fruibili dagli alunni destinatari del percorso formativo, al fine di poter garantire un'offerta in linea con il PTOF dell'Istituto ed anche la presenza degli stessi alunni alle varie attività proposte.

Importo del finanziamento

€ 64.706,57

Data inizio prevista

15/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	78.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	78.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto si è concluso regolarmente nel rispetto delle normative vigenti e, alla luce del percorso svolto, le azioni attivate hanno contribuito in modo significativo alla prevenzione della dispersione scolastica e al sostegno degli studenti più fragili della scuola secondaria di primo

grado. L'intervento complessivo è stato progettato con l'obiettivo di ridurre i divari negli apprendimenti e di accompagnare ciascun alunno in un percorso più sereno e consapevole, sia all'interno della scuola sia nelle successive scelte formative.

Fin dalle fasi iniziali, è stata riservata particolare attenzione agli studenti delle classi terze della scuola secondaria I grado, coinvolti in un momento delicato del loro percorso di crescita, rappresentato dal passaggio alla scuola secondaria di secondo grado. Per tali studenti sono stati progettati percorsi finalizzati a favorire una maggiore conoscenza di sé, il riconoscimento delle proprie inclinazioni e un orientamento consapevole verso le scelte future, contribuendo così alla riduzione del rischio di disorientamento e di possibile abbandono scolastico.

Le attività sono state sviluppate in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con i bisogni emersi dal RAV e con le risorse effettivamente disponibili. Nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati diversi interventi articolati in più ambiti. Un primo ambito ha riguardato le azioni di mentoring e orientamento. Lo sportello benessere e coaching motivazionale è stato attivo per l'intera durata del progetto, offrendo a studenti e studentesse uno spazio protetto di ascolto, supporto e accompagnamento nei momenti di maggiore difficoltà. Parallelamente, è stato attivato uno sportello specifico per l'orientamento delle classi terze, che ha consentito agli studenti di riflettere in modo approfondito sulle proprie attitudini e di affrontare la scelta della scuola secondaria di secondo grado con maggiore consapevolezza e fiducia.

Un ulteriore elemento di supporto è stato rappresentato dalla figura dell'educatore di corridoio, che ha affiancato quotidianamente l'istituzione scolastica nell'osservazione delle situazioni più delicate, intervenendo in modo tempestivo e costruttivo per promuovere il benessere psico-fisico degli alunni. Accanto a tali azioni, sono stati realizzati percorsi extracurricolari di supporto allo studio e di orientamento per le classi terze, finalizzati sia al rafforzamento delle competenze in vista dell'Esame di Stato sia all'accompagnamento degli studenti nella transizione alla scuola secondaria di secondo grado.

Un secondo ambito di intervento ha riguardato il potenziamento delle competenze di base. Sono stati attivati percorsi di supporto allo studio per le classi prime e seconde, utili al consolidamento degli apprendimenti curricolari e al recupero di eventuali lacune. È stato, inoltre, realizzato un percorso specifico di Italiano L2 rivolto agli alunni con background migratorio che necessitavano di un sostegno linguistico strutturato.

Un terzo filone ha interessato i laboratori formativi e co-curriculari, che hanno consentito il potenziamento delle lingue straniere, in particolare inglese e spagnolo, nonché lo sviluppo delle

competenze relazionali e civiche. Laboratori quali No Bull, le attività teatrali e lo Sportello Emotività hanno contribuito a favorire un clima scolastico improntato a una maggiore consapevolezza emotiva, al rispetto reciproco e alla collaborazione.

Anche le famiglie sono state coinvolte attraverso percorsi di accompagnamento alla genitorialità, ritenuti fondamentali per rafforzare l'alleanza educativa scuola–famiglia e per sostenere i genitori nel loro ruolo educativo.

Infine, il Team per la prevenzione della dispersione scolastica ha svolto un costante lavoro di analisi, monitoraggio e progettazione degli interventi, garantendo la coerenza, l'efficacia e la reale rispondenza delle azioni ai bisogni della comunità scolastica.

Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il nostro Istituto Comprensivo promuove un'offerta formativa ampia, innovativa e attenta ai bisogni di tutti gli alunni, valorizzando competenze digitali, inclusione, benessere, cittadinanza attiva e collaborazione con il territorio. Le azioni progettuali si articolano in diversi ambiti.

La nostra scuola nel digitale

L'Istituto sostiene un utilizzo consapevole, critico e creativo delle tecnologie attraverso progetti e percorsi strutturati. In particolare, vengono attivati:

- Educazione all'uso consapevole della rete, con incontri dedicati alla sicurezza online, ai social network e alla prevenzione del cyberbullismo, anche grazie alla collaborazione con la Polizia di Stato.

- Progetti di robotica, finalizzati a sviluppare competenze tecnologiche e problem solving.

- Attività di coding per stimolare il pensiero computazionale e l'apprendimento logico.

- Formazione specifica per i docenti sulle metodologie didattiche innovative, sull'uso delle classi virtuali e sull'integrazione del coding nella pratica quotidiana.

La nostra scuola per l'inclusione

L'Istituto è impegnato nella costruzione di un ambiente accogliente, sicuro e attento al benessere psicofisico degli studenti, con interventi mirati:

- Sportello Ascolto: percorsi di prevenzione del disagio socio-relazionale e supporto psicologico rivolti ad alunni, docenti e genitori della scuola secondaria;

- Progetto Star Bene a Scuola: percorsi di sviluppo relazionale e consapevolezza corporea, volti a promuovere in maniera fondamentale il rispetto di sé e degli altri, consolidando le basi per relazioni interpersonali sane, inclusive e paritarie; percorsi di educazione socio–emotiva, in collaborazione con l'AULSS 6 Euganea.

- Progetto Accoglienza e Intercultura: attivazione di un protocollo di accoglienza per gli alunni neoarrivati e per situazioni a rischio di dispersione; sostegno all'inclusione degli studenti stranieri.

- Progetti di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo dalla classe quinta primaria alla terza

secondaria.

- Istruzione domiciliare per studenti con gravi patologie, in base alle necessità che si presentano.

- Progetto Continuità, rivolto ad alunni e famiglie, per accompagnare i passaggi tra ordini di scuola e far conoscere l'offerta formativa dell'Istituto.

- Educazione alla sicurezza, con iniziative dedicate alla prevenzione e alla gestione dei rischi sulla strada.

- Progetto Lo sport è di tutti, percorso finalizzato a promuovere la cultura dello sport come occasione di benessere, inclusione e collaborazione.

- Centro Sportivo Scolastico (CSS), struttura interna all'Istituto che permette agli studenti della scuola secondaria di praticare attività sportive in forma organizzata e volontaria.

- Percorsi alla scuola dell'infanzia che favoriscono la conoscenza di sé e la costruzione dell'identità personale attraverso il movimento.

La nostra scuola nel promuovere apprendimenti

Per sostenere gli alunni in un percorso scolastico efficace e motivante, l'Istituto offre numerosi progetti di consolidamento e potenziamento:

- Laboratorio di microscopia e apidologia destinato alle classi della secondaria.

- Insegnami come imparo, attività di individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento con il supporto di logopediste.

- Lettorato di lingua inglese con docente madrelingua.

- Lettorato di lingua spagnola con docente madrelingua.

- Action Theatre, percorso teatrale in lingua inglese.

- Scacchi, progetto educativo per lo sviluppo di logica, concentrazione e pensiero strategico.

- Recupero e potenziamento, laboratori in orario extrascolastico per piccoli gruppi.

- Progetti di alfabetizzazione L2 per alunni non italofoni.

- Attivamente, iniziative per il potenziamento cognitivo finanziate dalla Fondazione Cariparo.

- Progetti di motivazione alla lettura, per sviluppare interesse e abitudini positive verso i libri.

- Lavori in serra, attività pratiche legate all'educazione ambientale.

- Attività sulle api, percorsi di scoperta della biodiversità e del ruolo degli insetti impollinatori.

La nostra scuola per l'arte e il territorio

L'Istituto valorizza la creatività, la partecipazione civica e la collaborazione con enti e realtà locali:

- Progetti musicali con esperti esterni, in collaborazione con la Banda Musicale comunale.

- CCRR – Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, realizzato in sinergia con l'Amministrazione comunale, per educare alla democrazia e alla responsabilità civica.

ORGANIZZAZIONE ORARIA NEI PLESSI

All'interno dell'Istituto Comprensivo, i diversi ordini di scuola presentano attualmente una varietà di modelli orari.

La scuola dell'Infanzia Arcobaleno adotta un'organizzazione a 40 ore settimanali, con apertura dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 16.00.

La scuola Primaria "D. Alighieri" adotterà, a partire dall'a.s. 2026/2027, la rimodulazione oraria su settimana corta per tutte le classi del tempo normale, uniformando l'articolazione oraria alle nuove linee organizzative d'Istituto.
Tutte le classi dalla prima alla quinta del tempo normale seguiranno un modello a 29 ore settimanali , così distribuite:

- Lunedì–Giovedì: 8.00–14.00 (due intervalli alle 10.00 e alle 12.00);

- Venerdì: 8.00–13.00 (un intervallo).

Le sezioni a tempo pieno (40 ore) continuano invece a svolgere l'orario tradizionale dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 16.00, senza alcuna modifica.

La scuola Primaria "L. da Vinci" mantiene un'organizzazione a 40 ore settimanali, con frequenza dal lunedì al venerdì, dalle 8.10 alle 16.10.

La scuola Secondaria di I grado "Giovanni XXIII" opererà anch'essa su settimana corta, con un modello di 30 ore settimanali , distribuite dal lunedì al venerdì, con orario 8.05 – 14.05 , e due intervalli alle 10.00 e alle 12.00.

L'Istituto Comprensivo San Giorgio in Bosco, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa riconosciuta dagli artt. 4 e 5 del D.P.R. 275/1999 e dalla L. 107/2015, ha intrapreso a partire dall'a.s. 2024/2025 una riflessione collegiale sulla possibile adozione della settimana corta per tutti i plessi dell'Istituto. Il percorso è stato caratterizzato da un ampio coinvolgimento della comunità scolastica, finalizzato a garantire un processo partecipato e trasparente.

Sono stati organizzati incontri informativi rivolti a famiglie e docenti; il Collegio dei Docenti ha elaborato un parere pedagogico-didattico; le famiglie hanno potuto esprimere la propria opinione tramite questionario, con il supporto di uno sportello dedicato alla compilazione.

La scelta della settimana corta è nata dall'esigenza di favorire:

- una migliore qualità della vita familiare e sociale degli alunni, che dispongono ora di due giorni consecutivi per il recupero psicofisico e per lo studio con tempi più distesi;

- un ripensamento della didattica, resa più continua e coerente grazie a un numero maggiore di ore nella stessa giornata, permettendo attività laboratoriali e interdisciplinari con metodologie innovative, in linea con le evidenze neuroscientifiche che collegano la settimana corta allo sviluppo dell'autonomia e dell'autoregolazione nello studio;

- una gestione più razionale ed efficiente delle risorse umane e degli spazi scolastici;

- una riduzione dell'impatto ambientale, grazie al minor consumo energetico e alla diminuzione delle emissioni legate agli spostamenti;

- l'allineamento ai modelli organizzativi ormai largamente diffusi in ambito nazionale.

Con l'approvazione da parte degli organi collegiali e la positiva consultazione delle famiglie, la scuola Primaria "D. Alighieri" e la scuola Secondaria di I grado "Giovanni XXIII" hanno, quindi, adottato l'orario su cinque giorni a partire dall'a.s. 2026/2027, rendendo omogeneo l'impianto organizzativo dell'Istituto Comprensivo.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"ARCOBALENO"	PDAA859012

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"D. ALIGHIERI"	PDEE859017
"L. DA VINCI"	PDEE859028

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN GIORGIO IN BOSCO "G. XXIII"	PDMM859016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo promuove un curricolo verticale unitario e coerente dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, orientato allo sviluppo armonico della persona e delle competenze di cittadinanza. Alla Scuola dell'Infanzia vengono poste le basi dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della convivenza civile, attraverso esperienze significative di relazione, esplorazione e scoperta. Nella Scuola Primaria tali competenze vengono consolidate e ampliate, favorendo la progressiva autonomia, la consapevolezza di sé e il rispetto delle regole condivise. La Scuola Secondaria di I grado accompagna gli studenti nel rafforzamento delle competenze culturali, sociali e personali, sostenendo scelte consapevoli, responsabilità e partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale. L'intero percorso formativo è finalizzato al successo formativo di tutti gli alunni e alla costruzione di cittadini responsabili e consapevoli.

Insegnamenti e quadri orario

IC DI SAN GIORGIO IN BOSCO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "ARCOBALENO" PDAA859012

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "D. ALIGHIERI" PDEE859017

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "L. DA VINCI" PDEE859028

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SAN GIORGIO IN BOSCO "G. XXIII" PDMM859016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, in ottemperanza alle Nuove Linee Guida (D.M. 183/2024) e alla normativa vigente (L. 92/2019), è inserito trasversalmente nel curricolo dell'Istituto, con un monte ore annuo di almeno 33 ore affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe, coordinati da un docente referente.

Il curricolo si sviluppa attorno a tre nuclei tematici fondamentali:

Costituzione, diritto e legalità: conoscenza dei principi costituzionali, rispetto delle regole, educazione alla legalità, contrasto al bullismo e alla discriminazione, educazione stradale, diritti e doveri dei cittadini.

Sviluppo sostenibile: educazione ambientale, tutela del patrimonio e del territorio, promozione del lavoro e della crescita economica sostenibile, educazione alimentare, prevenzione delle dipendenze e educazione finanziaria.

Cittadinanza digitale: uso consapevole delle tecnologie, sicurezza online, prevenzione del cyberbullismo e formazione di cittadini digitali critici e responsabili.

L'insegnamento privilegia approcci esperienziali, laboratoriali e interdisciplinari, valorizzando la partecipazione attiva degli studenti, la collaborazione e il confronto tra pari. Le attività sono integrate con progetti territoriali e iniziative esterne promossi da enti locali, associazioni o istituzioni.

La valutazione considera la situazione iniziale dell'alunno, interesse, partecipazione, acquisizione di conoscenze e abilità, progressi rispetto ai livelli di partenza e padronanza delle competenze civiche, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Tutte le attività sono documentate nel registro elettronico e nella relazione finale individuale.

Allegati:

Curricolo_verticale_ED_CIVICA_IC_SGB_2025.pdf

Approfondimento

L'Educazione Civica rappresenta un asse portante dell'azione educativa dell'Istituto, in quanto concorre in modo significativo alla formazione integrale della persona e allo sviluppo delle

competenze di cittadinanza attiva. Attraverso un curricolo verticale e trasversale, l'insegnamento favorisce la costruzione di comportamenti responsabili, il rispetto delle regole condivise e la consapevolezza dei diritti e dei doveri. Particolare attenzione è riservata alla sostenibilità ambientale, alla tutela del territorio e all'uso critico e sicuro delle tecnologie digitali. Le attività proposte mirano a sviluppare il pensiero critico, la partecipazione consapevole e il senso di appartenenza alla comunità scolastica e sociale. L'approccio educativo valorizza l'esperienza, il dialogo e la collaborazione, promuovendo una cittadinanza attiva, responsabile e inclusiva.

Curricolo di Istituto

IC DI SAN GIORGIO IN BOSCO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo scolastico rappresenta l'insieme organico e coerente delle esperienze di apprendimento progettate dall'Istituto per garantire lo sviluppo delle competenze, delle conoscenze e delle abilità degli alunni. Esso è elaborato in coerenza con le Indicazioni Nazionali e tiene conto dei bisogni formativi, dei contesti e delle risorse del territorio, promuovendo una crescita culturale, personale e sociale progressiva e inclusiva.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione

Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

- Lingua inglese
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella

prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali

di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i

loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori

per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo

in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà

privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ DI FIORE IN FIORE... DALLE API AL MIELE

Il progetto "Di fiore in fiore... dalle api al miele" è rivolto a tutti i bambini di 5 anni della

scuola dell'infanzia e ha l'obiettivo di far conoscere loro il mondo affascinante delle api. Attraverso questo percorso, i bambini potranno esplorare la biologia delle api, comprendere il loro comportamento e scoprire come funziona la società all'interno dell'alveare. Saranno coinvolti in attività di osservazione diretta, che permetteranno loro di riconoscere l'importanza delle api per l'ambiente e di conoscere i prodotti che derivano dal loro lavoro, come il miele.

Il progetto favorisce lo sviluppo della curiosità scientifica, stimola la scoperta e la comprensione dell'ambiente naturale, e promuove atteggiamenti rispettosi verso la natura. Durante il percorso, i bambini avranno la possibilità di incontrare gli apicoltori dell'associazione locale "Il Favo", che li guideranno in esperienze pratiche e interattive sull'alveare e sul processo di produzione del miele.

Al termine del progetto, ci si attende che i bambini conoscano la struttura e le caratteristiche delle api, comprendano il loro comportamento, il loro ambiente di vita e la loro organizzazione sociale, e riconoscano i principali prodotti delle api, in particolare il miele. Si prevede inoltre che sviluppino curiosità, capacità di osservazione e spirito esplorativo verso gli organismi viventi e i fenomeni naturali, imparando a porre domande, confrontare ipotesi e spiegazioni e utilizzare un linguaggio adeguato per descrivere le proprie esperienze. Infine, il progetto mira a consolidare comportamenti rispettosi verso l'ambiente e la natura circostante.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	La conoscenza del mondo

IL MIO IO NEL CORPO, NELLO SPAZIO, NEL TEMPO

Il progetto "Il mio Io nel corpo, nello spazio, nel tempo" è rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e nasce con l'obiettivo di accompagnarli nel delicato passaggio verso la scuola primaria. Si propone di sostenere lo sviluppo globale del bambino,

integrando le dimensioni cognitive, motorie ed emotive, e di rafforzare la consapevolezza di sé e la fiducia nelle proprie capacità.

Le attività previste permettono ai bambini di esplorare il proprio corpo, riconoscere segnali e ritmi personali, sviluppare il coordinamento motorio e spaziale e utilizzare la corporeità come strumento di conoscenza ed espressione. L'esperienza in gruppo favorisce anche lo sviluppo di competenze sociali fondamentali, come la cooperazione, l'ascolto e la gestione delle emozioni.

Il percorso offre supporto anche alle insegnanti, fornendo strumenti di osservazione e strategie pedagogico-cliniche utili per comprendere meglio i bisogni dei bambini e progettare interventi personalizzati. Inoltre, coinvolge le famiglie, favorendo una maggiore comprensione del mondo del bambino e sostenendo la continuità educativa tra casa e scuola.

Al termine del progetto, ci si attende che i bambini abbiano sviluppato una maggiore consapevolezza del proprio corpo, dei ritmi e della postura, migliorato il coordinamento oculo-motorio e l'orientamento nello spazio e nel tempo, e consolidato schemi motori di base attraverso esperienze corporee, ritmiche ed espressive. Si prevede anche un potenziamento dell'autoregolazione emotiva, del senso di autoefficacia e della fiducia nelle proprie competenze, oltre alla capacità di instaurare relazioni positive e cooperative con i pari. Infine, il progetto mira a supportare le insegnanti nell'osservazione dei bambini e nella progettazione educativa personalizzata, coinvolgendo le famiglie nel percorso di crescita dei loro figli.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento

○ SICUREZZA

Il progetto "Sicurezza" ha come obiettivo principale accompagnare i bambini, fin dalla scuola dell'infanzia, verso l'acquisizione di comportamenti sicuri e responsabili, promuovendo una cultura della prevenzione già nei primi anni di vita. Attraverso attività educative, ludiche e partecipative, i bambini imparano a riconoscere possibili pericoli, adottare comportamenti corretti, collaborare con gli altri e prendersi cura di sé e di chi li circonda.

Le attività sono pensate in modo pratico e coinvolgente: i bambini sperimentano situazioni simulate, come percorsi stradali sicuri, evacuazioni o l'uso degli spazi comuni, per imparare giocando. Il progetto prevede anche momenti di sensibilizzazione sulle regole della sicurezza a scuola e all'esterno, sull'importanza dei segnali, e sul riconoscimento delle figure di aiuto, come Vigili Urbani, Protezione Civile e volontari locali. Viene introdotto in modo semplice anche il concetto di chiedere aiuto in caso di emergenza, attraverso numeri dedicati come il 112, e di riconoscere il suono d'allarme e il percorso verso i punti di raccolta.

Grazie a questo percorso, i bambini sviluppano consapevolezza dei propri comportamenti, apprendono le principali regole di sicurezza in modo concreto e divertente, e imparano a muoversi con maggiore autonomia e fiducia negli spazi scolastici e pubblici, ponendo le basi per un approccio responsabile e collaborativo alla vita quotidiana.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto ha stilato un curricolo finalizzato a promuovere il successo scolastico di tutti gli studenti, avendo come orizzonte di riferimento le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, il Decreto Ministeriale n° 139 del 22/08/2007 e la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018.

Il documento, parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, è frutto di un processo di studio, ricerca, confronto e riflessione, condotto da un gruppo di docenti dei vari ordini e gradi di scuola e condiviso poi con tutti i docenti dell'Istituto. Il Curricolo si articola attraverso i campi di esperienza (nella scuola dell'infanzia) e attraverso le discipline (nella scuola del primo ciclo d'istruzione) per perseguire sia finalità comuni (vedasi PTOF) sia finalità specifiche proprie di ogni grado scolastico, nel rispetto dell'età cognitiva e della maturazione psicologica ed emotiva degli alunni.

Dall'a.s. 2026/27 il curricolo per le classi prime, seconde e terze a tempo ordinario prevedrà il passaggio da 27 a 29 ore settimanali, con due ore in più da dedicare all'ambito espressivo-motorio.

Il curricolo è consultabile dal sito www.icsangiorgioinbosco.edu.it alla sezione DIDATTICA - CURRICOLI

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto intende attuare un approccio formativo organico e verticale finalizzato allo

sviluppo sistematico delle competenze trasversali, riconosciute come essenziali per il successo formativo e l'adattabilità al contesto socio-lavorativo contemporaneo. Tale approccio è concepito per essere integrato e capillare in tutti gli ordini di scuola, garantendo una progressione coerente (verticale) dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado. L'obiettivo è superare l'approccio episodico a favore di una didattica che promuova in modo generalizzato le abilità socio-emotive, il pensiero critico, il *problem solving* e la capacità di imparare a imparare. L'attuazione di questo approccio richiederà l'adozione di metodologie attive e cooperative, l'uniformazione degli strumenti di osservazione e l'impegno di tutte le risorse interne per assicurare un impatto duraturo sulla crescita personale e sulla consapevolezza degli studenti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è definito in piena coerenza con le Linee Guida Ministeriali e si ancora strategicamente al Curricolo Verticale d'Istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica, assicurando progressione, trasversalità e sistematicità nello sviluppo delle abilità civiche fondamentali.

Curricolo di ed.civica dell'Istituto

L'Istituto ha elaborato un curricolo verticale specifico per l'Educazione Civica , aggiornato secondo le Nuove Linee Guida 2024 (D.M. 183/2024) . Il curricolo si propone di sviluppare competenze civiche, ambientali e digitali in tutti gli ordini di scuola, favorendo l'apprendimento trasversale e la partecipazione attiva degli studenti.
Le attività privilegiano approcci esperienziali e laboratoriali, promuovono la collaborazione tra pari e il dialogo con enti e associazioni del territorio, garantendo il rispetto delle diverse fasce d'età e la continuità educativa tra i diversi gradi scolastici.

Allegato:

Curricolo_verticale_ED_CIVICA_IC_SGB_2025.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "ARCOBALENO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

EDUCAZIONE STRADALE

L'educazione stradale, rivolta ai bambini di 5 anni, è volta a sensibilizzarli alle regole di comportamento sulla strada e, più in generale, alle tematiche relative alla sicurezza.

Far acquisire buone abitudini e corretti comportamenti, attraverso il gioco e le routine quotidiane.

Prendere in esame i rischi e le condizioni pericolose che sono più rilevabili nei nostri ambienti.

Prendere coscienza degli atteggiamenti scorretti che nella quotidianità si potrebbero assumere e imparare a gestire le emergenze e le relative emozioni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

NOI E LA NATURA

Questo progetto nasce con l'idea di mettere le basi per un rapporto armonico con l'ambiente, sensibilizzando i bambini rispetto al tema dell'ecologia e far sì che si stabilisca un rapporto empatico con la natura. Da qui poi segue l'importanza di avvicinarli e far interiorizzare comportamenti adatti ,come esplicitato nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e quanto esplicitato tra le finalità delle "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari".

L'agenda 2030 è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU che mirano all'apprendimento concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente in forme di cooperazione e di solidarietà.

Inoltre le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo dell'Istruzione e le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" tra le finalità prevedono che gli studenti del primo ciclo di istruzione debbano apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente in forme di cooperazione e di solidarietà.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Approfondimento

Curricolo verticale
Il nostro Istituto ha elaborato un curricolo verticale finalizzato a promuovere il successo scolastico di tutti gli studenti, con riferimento alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, al D.M. 139/2007 e alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018.
Il curricolo è frutto di un processo di studio, ricerca e confronto condotto dalla Commissione Curricolo e condiviso con tutti i docenti. Si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nel primo ciclo d'istruzione, perseguendo finalità comuni e specifiche per ogni ordine di scuola, nel rispetto dell'età cognitiva, psicologica ed emotiva degli alunni.
Scelte significative sono state individuate per garantire continuità verticale e condizioni favorevoli all'apprendimento. Il documento completo è consultabile sul sito dell'Istituto nella sezione Didattica

– Curricoli .

Curricolo di Educazione Civica
L'Istituto ha elaborato un curricolo verticale specifico per l'Educazione Civica , aggiornato secondo le Nuove Linee Guida 2024 (D.M. 183/2024) . Il curricolo si propone di sviluppare competenze civiche, ambientali e digitali in tutti gli ordini di scuola, favorendo l'apprendimento trasversale e la partecipazione attiva degli studenti.
Le attività privilegiano approcci esperienziali e laboratoriali, promuovono la collaborazione tra pari e il dialogo con enti e associazioni del territorio, garantendo il rispetto delle diverse fasce d'età e la continuità educativa tra i diversi gradi scolastici.

APPROFONDIMENTO

Il progetto di costruzione del curricolo ha avuto una valenza pluriennale ed è giunto a completamento per alcune discipline, mentre per altre prosegue con attività programmate e in corso di sviluppo.

Nel triennio 2022-2025, in continuità con le azioni già avviate, sono state concluse le seguenti attività: i curricoli di Storia, Geografia, Tecnologia e Scienze sono stati completati al termine dell'a.s. 2022-2023, mentre il curricolo di Musica è stato completato nell'a.s. 2023-2024. Il curricolo di Educazione motoria è in fase di completamento.

Nel triennio 2025-2028, l'Istituto proseguirà il lavoro di revisione e aggiornamento dei curricoli. Sono in corso la rielaborazione delle prove oggettive alla luce delle scelte di raccordo effettuate e dei curricoli già revisionati, nonché la revisione dei curricoli delle altre discipline nella scuola secondaria. Parallelamente, sarà completata la costruzione di rubriche di valutazione coerenti con le competenze da certificare e con la valutazione attuale.

Per garantire la continuità verticale e l'implementazione dei curricoli, saranno organizzate attività di formazione nell'ambito logico-matematico e problem solving, incontri periodici di dipartimento nella scuola primaria, e incontri tra dipartimenti di scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria per proseguire il lavoro di raccordo tra i diversi ordini di scuola.

I curricoli elaborati dall'Istituto sono consultabili al seguente link:
https://icsangiorgioinbosco.edu.it/didattica/curricoli/

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC DI SAN GIORGIO IN BOSCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: VERSO L'EUROPA

Al fine di sviluppare adeguati processi di internazionalizzazione, il nostro istituto comprensivo ha avviato un'azione di apertura alla dimensione europea e globale per arricchire l'offerta formativa di alunni e personale scolastico.

Tale azione si fonda su quattro pilastri principali:

1. Obiettivi Strategici

- Competenze Linguistiche: Potenziare l'apprendimento delle lingue straniere (principalmente l'inglese) attraverso percorsi con madrelingua.

- Cittadinanza Europea: Sviluppare il senso di appartenenza all'Unione Europea, promuovendo valori di pace, sostenibilità e dialogo interculturale.

- Innovazione Metodologica: Integrare metodologie didattiche innovative e digitali, favorendo lo scambio di buone pratiche con scuole estere.

2. Strumenti e Azioni Principali

- Programma Erasmus+: È il motore principale dell'internazionalizzazione ed include principalmente la mobilità fisica per docenti (job shadowing e corsi strutturati) e futuri partenariati strategici con altre istituzioni europee.

- Piattaforma eTwinning: Utilizzata per progetti di collaborazione a distanza, gemellaggi elettronici e condivisione di materiali didattici in un ambiente virtuale sicuro.

- Mobilità Virtuale e Ibrida: Integrazione di strumenti digitali per permettere scambi culturali anche senza spostamenti fisici costanti.

3. Fasi di Implementazione

Dall'a.s. 2024/25 l'istituto fa parte del Consorzio Fidae (Erasmus+ KA121) e nel corso dell'a.s. 2025/26 darà la possibilità ad almeno 4 docenti di partecipare a due mobilità brevi (job shadowing e corso strutturato) rispettivamente in Grecia e in Spagna.

Inoltre, sempre dall'a.s. 2024/25, l'Istituto ha costituito per la prima volta un Gruppo di Lavoro Erasmus+, con l'obiettivo di promuovere processi di internazionalizzazione, innovazione metodologica e sviluppo professionale del personale scolastico attraverso i seguenti step:

1. Analisi dei Bisogni e valutazione delle competenze di partenza.

2. Candidatura dell'istituto alla CALL Erasmus + Ka 122 di febbraio 2026 per la mobilità breve.

3. Realizzazione delle Mobilità (in caso di approvazione del progetto) .

4. Monitoraggio e Valutazione: utilizzo di indicatori di successo per misurare l'impatto dei progetti sulla qualità dell'apprendimento.

4. Inclusione e Sostenibilità

Tutte le azioni saranno volte all'inclusione e dovranno garantire pari opportunità, promuovere comportamenti responsabili e sostenibili in linea con le priorità dell'Agenda 2030.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti

Approfondimento:

Il Programma Erasmus+ offre al mondo della scuola opportunità significative per migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione, permettendo a tutti i cittadini europei di acquisire competenze fondamentali definite dal quadro strategico "Istruzione e Formazione 2020". Tutte le scuole, dall'infanzia alla secondaria, possono partecipare a progetti di mobilità per alunni e personale scolastico, nonché a partenariati transnazionali tra scuole e organizzazioni.

Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025, il Gruppo di Lavoro Erasmus+ ha elaborato il progetto dal titolo: "Nuove strategie didattiche e nuove tecnologie per una scuola sempre più inclusiva e aperta all'Europa" , con due principali obiettivi:

1. Ampliare gli orizzonti degli insegnanti e della governance scolastica, offrendo nuove opportunità per sviluppare strategie volte a contrastare la povertà educativa, promuovere il benessere e favorire l'inclusione.
2. Potenziamento delle competenze didattiche e digitali, utilizzando nuove metodologie

e strumenti informatici per rendere l'insegnamento più coinvolgente, inclusivo ed efficace.

Nel 2025/2026, il Gruppo Erasmus+ continua la propria attività aggiornando la scheda progetto, al fine di consolidare le competenze acquisite, ampliare le opportunità di formazione all'estero e garantire continuità nelle azioni di internazionalizzazione.

L'Istituto, in linea con l'obiettivo di internazionalizzazione e sviluppo professionale del proprio personale, ha aderito al Consorzio Erasmus Plus FIDAE , coordinato dall'Istituto Leone XIII di Milano, per l'attuazione dei progetti di mobilità dello staff relativi al periodo 2021-2027. Questa partnership mira a potenziare le competenze professionali dei docenti e del personale scolastico attraverso l'azione di Job Shadowing .

Per l'anno scolastico 2025/2026 sono state selezionate quattro persone che parteciperanno alle attività di mobilità previste dal programma Erasmus+, secondo criteri di trasparenza e coerenza con gli obiettivi formativi individuati. Le attività alle quali parteciperemo sono:

-Job Shadowing a Salonicco in Grecia.

-Corso strutturato sull'Intelligenza Artificiale a Barcellona in Spagna (Università la Salle).

La mobilità per Job Shadowing (osservazione sul campo) rientra tra le azioni chiave del Programma Erasmus+ KA1 (Mobilità individuale a fini di apprendimento) e rappresenta uno strumento fondamentale per l'aggiornamento e lo sviluppo professionale del personale scolastico. Questa opportunità consente a docenti e ATA di trascorrere un periodo di formazione strutturato presso scuole, enti o aziende partner in un altro Paese europeo, al fine di osservare direttamente pratiche didattiche innovative, metodologie di gestione organizzativa, e l'integrazione delle nuove tecnologie. L'obiettivo principale è l'acquisizione di nuove competenze e best practices da implementare nel contesto scolastico locale, contribuendo all'internazionalizzazione dell'Istituto e al miglioramento continuo dell'offerta formativa. Il Job Shadowing non solo promuove la crescita professionale individuale, ma facilita anche la creazione di una rete europea di collaborazioni stabili, essenziali per future iniziative congiunte (KA2) e per l'arricchimento interculturale dell'intera comunità scolastica.

Il corso strutturato sull'intelligenza artificiale, dedicata a docenti della scuola primaria, fornirà una visione ampia dei concetti e delle applicazioni principali associati all'intelligenza artificiale nell'insegnamento/apprendimento, I docenti partecipanti applicheranno i metodi

e gli strumenti presentati nelle sessioni teoriche e li sperimenteranno in diverse esercitazioni pratiche.

Tali esperienze si tradurranno in un diretto e misurabile ritorno sull'investimento per l'Istituto, con ricadute immediate sul PTOF. Le competenze acquisite all'estero, come l'adozione di metodologie attive e partecipative (es. CLIL, project-based learning , didattica per competenze), vengono re-ingegnerizzate e inserite nella progettazione curricolare, arricchendo l'offerta formativa in chiave europea. A livello organizzativo, l'osservazione di modelli gestionali efficaci in contesti internazionali (es. digitalizzazione dei processi, welfare del personale, sistemi di autovalutazione) permette di affinare le procedure interne e di migliorare l'efficacia del servizio scolastico.

In sintesi, la mobilità Erasmus + non si tradurrà solo in una formazione individuale ma rappresenterà un acceleratore di innovazione didattica e organizzativa, essenziale per mantenere l'Istituto allineato agli standard di eccellenza europei e per formare cittadini globali, in linea con gli obiettivi strategici del PTOF.

L’Istituto si impegna a monitorare gli esiti delle mobilità, a diffondere le buone pratiche sviluppate e a integrare le ricadute formative nel PTOF, contribuendo al miglioramento continuo dell’offerta educativa.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC DI SAN GIORGIO IN BOSCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Coding e robotica alla scuola dell'infanzia

Nella scuola dell'infanzia il progetto "Coding e robotica" introduce i bambini ai primi concetti di sequenze e logica attraverso attività ludiche e pratiche. I bambini sperimentano il pensiero computazionale giocando con robot educativi e strumenti semplici, imparando a riconoscere sequenze di azioni, a prevedere conseguenze e a risolvere piccoli problemi con creatività. Le attività sono progettate in maniera divertente e coinvolgente, stimolando la curiosità e la cooperazione tra compagni, favorendo l'espressione delle proprie idee e il rispetto delle regole condivise.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Azione n° 2: Coding e robotica alla scuola primaria

Per gli alunni della scuola primaria, il progetto approfondisce le competenze di coding e robotica, integrandole con attività interdisciplinari. I bambini imparano a programmare in modo graduale utilizzando piattaforme digitali come “Programma il Futuro” e sperimentano con i robot. Le attività favoriscono il pensiero logico, la risoluzione di problemi e la collaborazione di gruppo, stimolando anche la creatività e la capacità di progettare soluzioni diverse. La dimensione laboratoriale permette di mettere in pratica concetti matematici e scientifici, consolidando le conoscenze in contesti concreti e divertenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 3: Coding e robotica alla scuola secondaria di I grado

Nella scuola secondaria di primo grado, il progetto si concentra su attività di coding più strutturate, robotica avanzata e laboratori STEAM. Gli studenti affrontano problemi complessi, progettano soluzioni utilizzando strumenti tecnologici come robot e stampanti 3D, e sviluppano capacità di analisi critica e pensiero progettuale. Il lavoro cooperativo e le sfide pratiche stimolano la responsabilità condivisa, il confronto tra idee e l’autonomia nell’apprendimento. Le attività favoriscono inoltre l’integrazione tra tecnologia, scienze, matematica e creatività, preparando gli studenti a un uso consapevole e innovativo delle competenze digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Azione n° 4: AGENDA NORD

Il Piano Agenda Nord è un'iniziativa strategica promossa e finanziata dal Programma Nazionale "Scuola e competenze 2021-2027". L'obiettivo principale è ridurre i divari territoriali e negli apprendimenti nel Centro-Nord Italia, inclusa la regione Veneto, contrastando la dispersione scolastica precoce già dalla scuola primaria. Grazie ai fondi messi a disposizione, la scuola amplia la propria offerta formativa con otto moduli mirati al potenziamento delle competenze di base (lingua madre, matematica, scienze, lingue straniere) e trasversali. Gli interventi adottano un approccio laboratoriale, inclusivo e personalizzato, consentendo agli studenti di continuare a imparare anche in orario extrascolastico, attraverso attività pratiche, cooperative e coinvolgenti. L'organizzazione in piccoli gruppi permette un supporto mirato sia per colmare le fragilità sia per valorizzare i talenti degli alunni.

L'attivazione degli otto moduli – due di English Camp, due di Potenziamento Matematico, due di Scienze e due di Potenziamento Linguistico – si colloca pienamente all'interno delle priorità di Agenda Nord, che richiede interventi mirati nelle aree di fragilità educativa e territoriale.

I moduli STEM, costituiti da Math Lab, Science Lab, e A scuola tra scienza e radici, mirano a sviluppare il pensiero critico, la logica e le abilità di problem solving. Nel potenziamento matematico, la didattica sperimentale segue principi socio-costruttivisti: la matematica non viene solo spiegata, ma scoperta attraverso attività concrete, giochi, materiali manipolativi e strumenti digitali. Gli alunni imparano a giustificare i procedimenti, sviluppando competenze significative coerenti con il curricolo.

I moduli di scienze favoriscono l'apprendimento esperienziale e promuovono l'osservazione diretta e l'uso di strumenti scientifici. Questi percorsi potenziano le competenze scientifiche e il metodo analitico, sensibilizzando gli studenti al rispetto dell'ambiente e alla gestione consapevole delle risorse naturali. La metodologia laboratoriale si combina con l'apprendimento cooperativo, stimolando la collaborazione e la curiosità.

Gli English Camps che hanno coinvolto gli alunni delle classi quarte e quinte nell'anno scolastico 2024-25, hanno puntato sull'immersione nella lingua inglese attraverso attività pratiche, teatrali e interattive. L'obiettivo è stato migliorare comprensione orale, arricchire il lessico e ridurre l'ansia nella produzione orale, rafforzando l'autostima degli studenti. Il potenziamento linguistico comprende laboratori di italiano L2 per alunni stranieri e attività che favoriscono l'inclusione e garantiscono l'accesso alle conoscenze disciplinari.

L'ampliamento dell'offerta formativa in orario extrascolastico risponde direttamente alla richiesta di Agenda Nord di mantenere la scuola "aperta" anche per attività extracurriculari, contribuendo a ridurre i divari educativi, incrementare la motivazione e valorizzare le potenzialità di ogni studente. L'approccio laboratoriale, inclusivo e cooperativo rappresenta un modello efficace per promuovere apprendimenti significativi e duraturi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto mira a sviluppare nei bambini e ragazzi competenze scientifiche, matematiche e tecnologiche attraverso esperienze pratiche e laboratoriali. Gli alunni saranno guidati a

osservare con attenzione i fenomeni naturali, a formulare ipotesi, progettare semplici esperimenti e confrontare i risultati ottenuti, sviluppando così un pensiero critico e logico.

Nell'ambito della matematica, gli studenti impareranno a risolvere problemi utilizzando materiali concreti, strumenti digitali e attività manipolative, sperimentando e costruendo attivamente le proprie conoscenze. Saranno incoraggiati a spiegare e giustificare i procedimenti, sviluppando un linguaggio appropriato e coerente.

Le esperienze scientifiche favoriranno l'osservazione diretta, l'uso di strumenti di laboratorio e la comprensione dei concetti attraverso l'esperimento e la scoperta. In questo modo, gli alunni non solo acquisiranno conoscenze, ma svilupperanno anche capacità di problem solving, creatività e collaborazione, confrontandosi con i compagni per trovare soluzioni condivise.

Il percorso promuove inoltre la consapevolezza ambientale e l'applicazione pratica delle competenze acquisite, stimolando comportamenti responsabili e l'uso consapevole delle risorse naturali. Grazie a un approccio laboratoriale, inclusivo e cooperativo, gli studenti potranno vivere esperienze significative, rafforzando motivazione, curiosità e autonomia nello studio.

Moduli di orientamento formativo

IC DI SAN GIORGIO IN BOSCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: ORIENT-AZIONE -Orientarsi per scegliere: talenti, territori, opportunità (PN 2021/27)

Il progetto “Orientarsi per scegliere: talenti, territori, opportunità” nasce con l’obiettivo di accompagnare gli studenti della scuola secondaria di I grado verso una scelta scolastica consapevole e motivata. Il percorso, della durata complessiva di 30 ore, propone otto laboratori orientativi attraverso i quali gli alunni possono esplorare i propri talenti, conoscere l’offerta formativa del secondo ciclo, avvicinarsi alle professioni e sperimentare metodologie attive e coinvolgenti. Il progetto integra attività creative, manuali, esperienziali, agricole, artigianali e comunicative, valorizzando la dimensione partecipativa e collaborativa degli studenti, e coinvolgendo esperti interni ed esterni, artigiani, studenti delle scuole superiori e realtà del territorio. L’iniziativa si conclude con la costruzione di un portfolio orientativo e con un momento di riflessione finale che guida ciascun ragazzo verso una scelta formativa più consapevole e personale.

Il progetto si sviluppa a partire dall’esigenza di sostenere gli studenti nel delicato momento della scelta del percorso di studi successivo alla scuola secondaria di I grado. L’obiettivo centrale è aiutare i ragazzi a riconoscere il proprio potenziale e a comprendere in modo chiaro e diretto quali opportunità formative e professionali il territorio offre. L’intero percorso valorizza l’esperienza personale, la partecipazione attiva e l’apprendimento attraverso il fare, con una forte attenzione all’autoconsapevolezza e alla riflessione guidata.

Le attività proposte sono articolate in otto moduli. I primi percorsi sono dedicati

all'autoconoscenza: gli studenti esplorano i propri talenti, i loro stili di apprendimento e le loro aspirazioni attraverso test orientativi, attività autobiografiche, mappe grafiche e la costruzione di un diario personale. A seguire, un'ampia parte del progetto è dedicata alla scoperta delle scuole del secondo ciclo attraverso il confronto diretto con studenti del liceo, degli istituti tecnici e professionali, momenti di peer tutoring verticale, navigazioni guidate sui portali dedicati e simulazioni di scelta scolastica. Questo approccio consente ai partecipanti di comprendere le caratteristiche dei diversi percorsi e di metterli in relazione con i propri bisogni e interessi.

Il progetto assume poi una forte connotazione esperienziale attraverso una serie di laboratori creativi, artistici, artigianali e manuali. Gli studenti possono cimentarsi in attività che vanno dal cucito creativo alla falegnameria, dalla meccanica all'agricoltura, fino alla cucina e al giornalismo. Questi contesti operativi offrono la possibilità di scoprire capacità spesso non ancora espresse, di sperimentare settori professionali reali e di confrontarsi con artigiani, esperti del territorio e studenti più grandi che mettono a disposizione la propria esperienza. La produzione di manufatti, l'allestimento di esposizioni, la realizzazione di interviste e articoli e la partecipazione attiva ai laboratori contribuiscono a generare un clima motivante, capace di dare valore al lavoro individuale e collettivo.

Nel percorso è inoltre centrale lo sviluppo delle competenze trasversali: leadership, lavoro di squadra, comunicazione efficace, problem solving e pensiero creativo vengono potenziati attraverso giochi di ruolo, cooperative learning, sfide di gruppo ed esperienze di peer coaching. Tali competenze risultano fondamentali non solo per la scelta della scuola superiore, ma per la costruzione del proprio progetto di vita.

L'ultimo modulo è dedicato alla sintesi e alla consapevolezza del percorso svolto. Gli studenti costruiscono un portfolio orientativo personale, condividono i propri progressi con il gruppo, compilano questionari di autovalutazione e, infine, partecipano a un colloquio orientativo conclusivo che li aiuta a mettere a fuoco il proprio futuro scolastico.

Il progetto mira così a fornire agli studenti non solo informazioni, ma soprattutto strumenti di lettura di sé e del mondo formativo e professionale, in una prospettiva che valorizza la persona, le sue potenzialità e il suo ruolo attivo nella costruzione della propria scelta. L'integrazione tra scuola, territorio, famiglie, esperti e studenti del ciclo successivo rafforza ulteriormente l'efficacia del percorso, rendendolo un'esperienza significativa e orientativa nel senso più ampio e autentico del termine.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PN 21-27

Dettaglio plesso: SAN GIORGIO IN BOSCO "G. XXIII"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Attività per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni

- Collaborazione con soggetti esterni (Docenti referenti Scuole superiori, operatori rete “Alta Padovana Orienta”)

- Contatti e coordinamento con i referenti delle scuole superiori e della rete “Alta Padovana Orienta”

- Partecipazione agli incontri informativi destinati ai Referenti delle Scuole secondarie di I

grado

- Presentazione del progetto ai genitori e agli alunni

- Pianificazione e organizzazione incontri (anche in modalità on line) con le scuole superiori

- Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi

- Incontri con gli istituti superiori rivolti ad alunni e genitori

- Se attuati, coordinamento e pianificazione presenze alunni a laboratori orientanti e mini stage

- Costruzione di un portfolio triennale

- Compilazione di questionari

- Laboratori orientanti e mini stage, se previsti dalle scuole .

- Partecipazione alle iniziative “scuola aperta”, qualora attuate

- Consultazione di siti internet

- Consegna e lettura del Consiglio Orientativo

- Creazione di una piattaforma condivisa con i coordinatori delle classi coinvolte e con gli alunni per inviare il materiale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	20	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PN 2021/27

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

INSEGNAMI COME IMPARO

Il progetto Insegnami come imparo nasce con l'obiettivo di individuare precocemente eventuali difficoltà nell'apprendimento della letto-scrittura e del calcolo, intervenendo già nelle prime fasi del percorso scolastico con azioni mirate e strutturate. Gli obiettivi principali sono attivare specifiche osservazioni rivolte agli alunni con prestazioni atipiche nelle prime fasi di apprendimento della letto-scrittura e stabilire strategie e azioni integrate lungo tutto il percorso dell'alunno: osservazione, potenziamento e eventuale segnalazione delle difficoltà che risultano persistenti. Il progetto si fonda sul principio che, nella classe prima, la difficoltà di analisi fonologica rappresenta il principale fattore di rischio per un corretto processo di alfabetizzazione. Nella classe seconda l'attenzione si concentra invece sulla stabilizzazione della lingua scritta e sull'acquisizione di strategie efficaci per la comprensione. Il progetto è coerente con il Protocollo di Intesa Regione Veneto – U.S.R. Veneto (10 febbraio 2014) per l'identificazione precoce dei casi sospetti di DSA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere sensibilità e attenzione nei docenti verso i processi di apprendimento della letto-scrittura, della comprensione e del calcolo. Monitorare l'applicazione delle azioni previste dal

Protocollo di Intesa Regione Veneto – U.S.R. Veneto. Personalizzare il percorso di acquisizione della letto-scrittura e del calcolo (normativa BES). Progettare percorsi didattici di potenziamento coerenti con i livelli di maturazione degli alunni e con le indicazioni della logopedista. Coinvolgere le famiglie anche tramite incontri informativi e formativi. Monitorare, nei primi mesi della classe seconda, gli alunni di classe prima che presentano difficoltà persistenti. Informare e indirizzare al Servizio Sanitario competente le famiglie dei bambini che manifestano prestazioni atipiche (scheda di segnalazione A2), solo dopo l'attivazione dei percorsi di potenziamento consigliati. Per la matematica, l'approfondimento specifico è previsto al termine della classe terza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

METODOLOGIE UTILIZZATE

Approccio fono-sillabico e attività metafonologiche integrate nella didattica.

Osservazioni sistematiche secondo il Protocollo regionale.

Somministrazione di prove standardizzate (per la matematica: ACMT).

Percorsi personalizzati di recupero e potenziamento secondo indicazioni logopedistiche.

Coinvolgimento delle famiglie tramite incontri informativi e formativi.

FASI OPERATIVE

Formazione docenti con indicazioni teorico-pratiche e organizzazione dei laboratori di potenziamento.

Individuazione degli alunni con difficoltà significative tramite prove standardizzate.

Attivazione dei percorsi didattici di recupero.

Segnalazione degli alunni resistenti al potenziamento, secondo la modulistica del Quaderno operativo USR .

DESTINATARI

Tutte le classi prime, seconde e terze dell'Istituto comprensivo.

RISORSE PROFESSIONALI E MATERIALI

Docenti interni formati e logopedista referente (dott.ssa Silvia Miele).

Aule dei plessi per svolgere prove e azioni di potenziamento.

Ambiente Google Meet e incontri in presenza per la formazione.

ARTICOLAZIONE OPERATIVA ANNUALE

A inizio anno scolastico: incontri informativi con le famiglie delle classi prime alla presenza dell'esperta esterna Fiorella Castegnaro ; incontri organizzativi tra insegnanti somministratori e responsabile del progetto; somministrazione della prima prova.

Durante l'anno: Incontri di restituzione con logopedista e referente; analisi dei risultati e progettazione di unità di lavoro.

A fine anno scolastico: somministrazione delle prove finali; individuazione degli alunni da inviare ai servizi per approfondimento; incontro finale logopedista–docenti per definire eventuali percorsi estivi.

Dopo il termine delle lezioni: restituzione dati e valutazione finale (giugno); eventuale consulenza con la responsabile di rete per la compilazione degli allegati.

RECUPERO POTENZIAMENTO PER ALUNNI IN DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO

Il progetto di recupero e/o potenziamento nasce per sostenere in modo sistematico gli alunni che manifestano difficoltà o che necessitano di un consolidamento e un ampliamento delle

competenze già affrontate nel percorso curricolare. L'intervento prevede il lavoro con gruppi ridotti, al fine di favorire attività mirate e calibrate sulle esigenze specifiche di ciascun alunno. L'obiettivo è offrire un ambiente di apprendimento più raccolto, in cui siano possibili tempi distesi, maggiore concentrazione e una relazione più diretta con il docente. La progettazione è condivisa a livello di istituto e orientata da una linea d'azione comune, così da assicurare pari opportunità a tutti gli studenti. Il progetto comprende attività rivolte sia al recupero delle fragilità, sia al potenziamento per gruppi o classi, con attenzione alle aree linguistico-espressive e logico-matematiche. Le finalità generali sono: ridurre le difficoltà nella preparazione di base, sostenendo sia il recupero sia il consolidamento/potenziamento; aumentare sicurezza espositiva, padronanza disciplinare e autonomia nello svolgimento dei compiti scritti e orali; rafforzare la fiducia in sé e nelle proprie capacità; stimolare un interesse crescente verso le discipline; garantire a ogni alunno la possibilità di recuperare abilità specifiche mediante un approccio graduale, motivante e personalizzato. Il progetto prevede inoltre:l'impiego di metodologie inclusive e diversificate; la creazione di gruppi classe, gruppi trasversali o classi aperte parallele; l'utilizzo di laboratori con strumenti digitali e connessione Internet; un'articolazione operativa chiara (osservazione, proposta alle famiglie, svolgimento corsi, verifica, relazione finale). Gli obiettivi formativi sono coerenti con il PTOF, in particolare: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, inglese, lingue UE), anche con metodologia CLIL; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recupero efficace degli apprendimenti degli alunni con particolari difficoltà di apprendimento,

attraverso percorsi personalizzati. Riduzione delle lacune, consolidamento delle abilità di base e affinamento del metodo di studio. Miglioramento della motivazione allo studio. Innalzamento del successo formativo, grazie a una didattica attiva. Maggiore autonomia, sicurezza e partecipazione attiva alle attività didattiche. Sviluppo delle competenze linguistico-espressive e logico-matematiche, anche in vista degli Esami di Stato (per la secondaria).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA

Il progetto mira a recuperare e potenziare gli argomenti affrontati in classe attraverso piccoli gruppi, per rispondere alle difficoltà specifiche degli alunni e promuovere fiducia, autonomia e partecipazione. Le attività, personalizzate e mirate, comprendono esercitazioni, discussioni guidate e lavori pratici, sviluppando osservazione, comunicazione e organizzazione delle conoscenze.

L'organizzazione prevede: definizione di alunni e docenti coinvolti, comunicazione alle famiglie, osservazione iniziale, percorso personalizzato di recupero/consolidamento/potenziamento e relazione finale con obiettivi, attività e valutazione dei risultati.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto coordina gli interventi già in atto per garantire pari opportunità formative. Offre tempi distesi, piccoli gruppi e rapporto diretto con il docente, favorendo concentrazione e

successo negli apprendimenti.

Il presente progetto di "Recupero e potenziamento" si propone di coordinare al suo interno un mix di interventi così suddivisi:

1. PROGETTO DI POTENZIAMENTO

a. lavoro in classe con affiancamento del docente di potenziamento

b. lavoro per piccoli gruppi al di fuori della classe in accordo con il docente e in base alle necessità

2. CORSI DI RECUPERO

Corsi da attivare nel 2° quadrimestre organizzati per piccoli gruppi divisi per classe o a classi aperte in orario extrascolastico sia per i docenti che per gli alunni

Il percorso è pianificato per garantire ore sufficienti, con coordinamento tra docenti, consigli di classe e referente.

MICROSCOPIA E APIDOLOGIA

Il progetto Microscopia e Apidologia, rivolto alle classi prime e seconde della scuola Secondaria di I grado, propone un percorso scientifico laboratoriale volto a stimolare la curiosità e le competenze pratiche degli studenti. Attraverso attività di microscopia e osservazioni sul mondo delle api, i ragazzi apprendono l'uso degli strumenti scientifici, sviluppano capacità di osservazione e analisi e consolidano le conoscenze teoriche in un contesto stimolante e partecipativo. Le attività prevedono lezioni multimediali, esperimenti pratici e la risoluzione di enigmi scientifici, favorendo l'autonomia e il cooperative-learning.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o

per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Saper formulare e verificare ipotesi basate sull'osservazione diretta. Acquisire padronanza nell'uso di microscopi, stereoscopi e altri strumenti scientifici. Sviluppare capacità di sintesi, rappresentazione grafica e comunicazione dei dati raccolti. Confrontare idee ed opinioni con i pari, attraverso attività collaborative. Consolidare conoscenze teoriche mediante esperienze pratiche guidate da esperti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il laboratorio di microscopia offre agli studenti un'esplorazione dei cinque regni della vita, il confronto fra cellule procariote ed eucariote e l'osservazione di adattamenti morfologici e fisiologici. Il laboratorio di apidologia consente invece di approfondire il ciclo biologico delle api, il ruolo degli alveari come indicatori ambientali e la relazione tra fotosintesi e impollinazione. L'intervento di un esperto esterno garantisce supporto tecnico e scientifico, mentre strumenti

ottici, schede di lavoro e risorse multimediali permettono un apprendimento attivo e completo. L'esperienza intende sviluppare negli studenti competenze scientifiche, capacità di osservazione e metodo analitico, promuovendo un approccio curioso e responsabile verso il mondo naturale.

LETTORATO LINGUA INGLESE

Il progetto di lettorato di lingua inglese accompagna gli studenti dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado, promuovendo un approccio graduale e motivante alla lingua straniera. Nella scuola dell'infanzia l'apprendimento avviene attraverso giochi, musica e attività orali, favorendo la familiarizzazione con suoni e vocaboli diversi. Nella scuola primaria si sviluppano storytelling, mini-dialoghi e roleplay per potenziare ascolto e comprensione, agevolando il passaggio alla secondaria. Nella scuola secondaria il percorso prepara gli studenti all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, con approfondimenti curricolari condotti da insegnanti madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Primaria: acquisire strutture linguistiche di base, sviluppare capacità di ascolto, comprensione e produzione orale tramite storytelling e roleplay. Secondaria: consolidare competenze linguistiche e prepararsi all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, acquisendo sicurezza nell'uso della lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Alla scuola primaria sono proposte attività di storytelling e mini-dialoghi, favorendo la produzione orale in contesti familiari e situazioni simulate. Nella scuola secondaria, l'approfondimento curricolare permette di applicare le competenze acquisite in modo strutturato, con particolare attenzione all'uso comunicativo della lingua. L'intero percorso mira a sviluppare curiosità linguistica, competenze comunicative e capacità di interazione in contesti reali e simulati.

STAR BENE A SCUOLA

Il progetto Star Bene a Scuola mira a promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale degli studenti, favorendo un clima scolastico positivo, inclusivo e attento alle esigenze di ciascuno. Attraverso sportelli di ascolto, percorsi dedicati alla crescita personale, incontri con lo psicologo e momenti di confronto con genitori e docenti, gli alunni vengono accompagnati nella gestione delle emozioni, nella comprensione dei cambiamenti legati alla maturazione e nello sviluppo di relazioni rispettose e positive con compagni, docenti e famiglia. Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, con particolare attenzione alle classi quinte della primaria e alle terze della secondaria, che affrontano più da vicino temi legati ai cambiamenti del corpo, delle emozioni e delle relazioni. Lo sportello di ascolto, attivo da molti anni e finanziato dall'Associazione Time to Talk di Cittadella, con il supporto dell'Amministrazione comunale e del progetto Diffusione, offre un servizio gratuito a studenti, genitori e personale scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Creare un clima scolastico positivo e inclusivo, orientato al benessere emotivo e sociale. Favorire l'esplorazione e l'espressione delle emozioni, promuovendo consapevolezza di sé e dei propri comportamenti. Incoraggiare il rispetto reciproco, l'inclusione e l'accettazione della diversità. Fornire conoscenze e strategie legate ai cambiamenti fisici e psicologici tipici della crescita e alle dinamiche delle relazioni interpersonali. Informare gli studenti sulle risorse territoriali a loro supporto, come consultori, Spazio Giovani e servizi psicologici. Supportare genitori e docenti nel comprendere le dinamiche emotive e relazionali degli alunni, favorendo una collaborazione scuola–famiglia efficace. Sostenere il benessere psicofisico dell'intera comunità scolastica, soprattutto in un periodo caratterizzato da importanti cambiamenti sociali, emotivi e relazionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Lo sportello di ascolto gestisce quotidianamente segnalazioni, colloqui individuali e incontri informativi per genitori e docenti, offrendo un sostegno professionale mirato al benessere della comunità scolastica.

Il percorso dedicato alla crescita personale si sviluppa attraverso lezioni partecipate, circle time, lavori di gruppo, dibattiti e questionari iniziali e finali per rilevare bisogni, curiosità e preconoscenze degli alunni.

Nella scuola primaria il progetto prevede momenti di progettazione, affiancamento e restituzione distribuiti in tutte le classi coinvolte.
Si parte con un incontro di un'ora tra gli insegnanti dei plessi e l'esperto per definire obiettivi, contenuti e modalità di lavoro.
Segue un incontro iniziale di 1,5 ore con esperto, insegnanti e genitori, per presentare il percorso e raccogliere informazioni sui bisogni degli alunni, e un incontro finale della stessa durata.

L'esperto trascorre inoltre un'ora in ciascuna classe per conoscere gli studenti e osservare le dinamiche relazionali, e affianca le insegnanti nello svolgimento delle attività per un totale di cinque ore per classe, guidando laboratori, circle time e lavori di gruppo.
È previsto infine un incontro di un'ora con i docenti per condividere osservazioni e indicazioni per proseguire il percorso.

Nella scuola secondaria, il percorso rivolto alle classi terze è strutturato in più fasi.
Si inizia con un incontro di due ore per classe dedicato alla presentazione dello Spazio Giovani, utile a far conoscere i servizi e le opportunità presenti sul territorio.
Ogni classe partecipa poi a quattro incontri di due ore ciascuno, in cui si affrontano i temi legati ai cambiamenti del corpo, delle emozioni e delle relazioni tra coetanei, attraverso circle time, lavori di gruppo e discussioni guidate.

Sono previste inoltre due ore di incontri con i genitori, per illustrare obiettivi, restituire i risultati del percorso e favorire una collaborazione efficace tra scuola e famiglia.
Questo impianto garantisce un accompagnamento completo e coerente degli studenti nel loro percorso di crescita e maturazione.

Il progetto valorizza un approccio integrato che unisce informazioni, educazione alla crescita, sviluppo delle competenze socio–emotive e promozione del benessere complessivo,

contribuendo alla costruzione di una cultura della cura di sé e degli altri all'interno della comunità scolastica.

ACCOGLIENZA E INTERCULTURA

Il progetto Accoglienza e Intercultura promuove la piena integrazione degli alunni stranieri e favorisce un clima scolastico inclusivo e aperto al dialogo tra culture diverse. Mira a creare una scuola capace di accogliere, valorizzare la diversità, educare alla legalità e alla cittadinanza attiva, rafforzando il legame con il territorio e con la rete di scuole "Senza Confini". Il percorso sostiene anche la formazione dei docenti sulle tematiche interculturali, per garantire interventi sempre più competenti ed efficaci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire l'integrazione e il benessere degli alunni, in particolare degli studenti stranieri. Promuovere la cittadinanza attiva, la cultura della legalità e della non discriminazione. Valorizzare la diversità culturale come risorsa e superare stereotipi e pregiudizi. Educare al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, sviluppando competenze di gestione dei conflitti in modo non violento. Conoscere e riconoscere i diritti dell'infanzia e l'universalità dei valori umani. Promuovere l'aggiornamento dei docenti sulle pratiche interculturali.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto utilizza metodologie attive e inclusive: ascolto, discussione in classe, attività di animazione, produzione di testi e disegni, visione di filmati, uso di materiali grafici e sperimentazione artistica. Le fasi operative includono laboratori di italiano L2 per alunni con difficoltà linguistiche, incontri interculturali in classe, attività di rinforzo in piccoli gruppi e percorsi di approfondimento sulle culture del mondo. La scuola promuove inoltre il confronto tra culture, la valorizzazione delle origini di ciascun alunno e l'educazione alla pace, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli, rispettosi e aperti al dialogo.

MOTIVAZIONE ALLA LETTURA

Il progetto Motivazione alla lettura mira a promuovere il piacere autentico di leggere fin dalla scuola dell'infanzia, valorizzando la lettura come esperienza personale, emotiva e culturale. L'obiettivo è creare un clima favorevole, in cui il libro non sia percepito come strumento scolastico, ma come compagno di crescita, scoperta e relazione. Il percorso comprende attività interne ai plessi, iniziative di rete e partecipazione a progetti nazionali e regionali, tra cui Io leggo perché, Il Veneto legge, maratone di lettura, incontri con autori e laboratori narrativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Ascoltare con piacere storie lette e narrate. Sviluppare motivazione e interesse verso il mondo dei libri. Arricchire il linguaggio, la fantasia e l'immaginazione. Analizzare personaggi, contesti e trame attraverso attività di drammatizzazione, rappresentazioni grafiche e manipolative. Riconoscere le diverse funzioni della lettura (leggo per capire, emozionarmi, informarmi...). Migliorare l'ascolto selettivo e la comprensione del testo. Condividere opinioni, emozioni e riflessioni sui libri letti tramite il confronto tra pari. Collegare i testi alla propria esperienza emotiva e agli stati d'animo personali. Conoscere la struttura del libro e il lavoro dell'autore. Stimolare curiosità verso il patrimonio letterario e culturale. Favorire l'accesso autonomo ai libri attraverso visite in biblioteca e avvio del prestito scolastico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

Approfondimento

Il percorso intende rendere ricche e stimolanti le esperienze di lettura, racconto e narrazione che i bambini vivono quotidianamente a scuola. Nel corso dell'anno saranno proposte numerose attività: letture animate, laboratori di scrittura e narrazione, visione di film collegati a libri selezionati, incontri con autori e momenti di confronto sul significato dei testi.
Tutti i plessi dell'Istituto prendono parte all'iniziativa nazionale Io leggo perché per arricchire le biblioteche scolastiche attraverso donazioni effettuate dalle famiglie presso le librerie gemellate.

Sono inoltre previste visite alla biblioteca comunale e accesso alla biblioteca scolastica; letture animate con esperti; avvio del prestito del libro a scuola per favorire autonomia e continuità di esperienza. Il progetto, articolato in percorsi diversificati per fasce d'età, accompagna gli alunni nella costruzione di una relazione positiva con il libro, nella scoperta del piacere della lettura e nella valorizzazione della dimensione culturale, emotiva e creativa dell'esperienza narrativa.

PROGETTO CONTINUITA'

Il progetto Continuità promuove un percorso educativo unitario tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, garantendo un passaggio sereno e consapevole degli alunni tra i diversi ordini scolastici. Le attività previste accompagnano progressivamente i bambini nella conoscenza degli ambienti, delle routine, dei docenti e delle modalità didattiche dei livelli successivi. Parallelamente, i docenti condividono informazioni, prerequisiti e obiettivi minimi al fine di costruire curricoli coerenti e percorsi realmente integrati. Il progetto si articola in due percorsi distinti: infanzia–primaria e primaria–secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire un passaggio sereno tra gli ordini di scuola, riducendo ansia e incertezze. Rafforzare il benessere socio-affettivo degli alunni nelle fasi di transizione. Assicurare la continuità educativa attraverso lo scambio strutturato di dati, osservazioni e pratiche didattiche. Far conoscere agli alunni gli spazi, le routine e le modalità organizzative delle scuole successive. Costruire classi prime equilibrate e coerenti grazie all'uso condiviso di schede di osservazione e griglie di valutazione. Promuovere autonomia, collaborazione, responsabilità e socializzazione.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto sostiene la costruzione di un percorso formativo unitario, valorizzando le esperienze che gli alunni maturano nei diversi contesti educativi. Attraverso momenti di confronto tra docenti, vengono individuati prerequisiti, abilità trasversali e obiettivi minimi, così da rendere più efficace e coerente il passaggio.

PERCORSO INFANZIA – PRIMARIA
L'obiettivo è accompagnare i bambini di cinque anni nella conoscenza della nuova realtà scolastica, favorendo un primo approccio positivo agli spazi, ai docenti e alle routine della scuola primaria. Sono previsti: incontri di restituzione tra insegnanti di infanzia e primaria; passaggio strutturato delle informazioni sugli alunni; open day con famiglie e bambini; laboratori di continuità presso la scuola primaria; incontri informativi rivolti ai genitori. Le attività mirano a promuovere benessere, socializzazione e autonomia, facilitando un ingresso sereno nella nuova scuola.

PERCORSO PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO
Il progetto permette agli alunni di classe quinta di conoscere in modo diretto la scuola secondaria attraverso attività laboratoriali, lezioni dimostrative e momenti di tutoraggio da parte degli alunni più grandi. Sono previste: visite alla scuola secondaria con partecipazione a

laboratori di un'ora e rotazione dei gruppi; open day pomeridiano con laboratori artistico-espressivi per alunni e famiglie; incontri informativi con i genitori sulle caratteristiche della scuola secondaria; utilizzo condiviso delle schede di passaggio dati e delle griglie di osservazione; momenti di confronto tra docenti per la formazione delle nuove classi prime. Le metodologie adottate sono co-costruttive, dialogiche, narrative, laboratoriali, metacognitive e motivazionali, con un'attenzione costante al benessere e all'inclusione

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCR) è un'iniziativa di cittadinanza attiva, sostenuta dall'Amministrazione Comunale e dalla scuola, che coinvolge gli alunni nel funzionamento delle istituzioni locali e nella partecipazione democratica. Gli studenti eletti come rappresentanti discutono tematiche rilevanti per la comunità e formulano proposte consultive al Consiglio Comunale, sviluppando senso civico, responsabilità, rispetto e collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo della partecipazione democratica e del senso di responsabilità civile. Maggiore conoscenza delle istituzioni locali e delle dinamiche decisionali. Potenziamento delle competenze sociali: ascolto, dialogo, confronto, negoziazione. Incremento del coinvolgimento delle famiglie e dei docenti nei percorsi di cittadinanza attiva. Capacità di analizzare bisogni del

territorio e proporre soluzioni. Aumento della consapevolezza storica e della memoria collettiva attraverso partecipazione ad eventi commemorativi. Consolidamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e territoriale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto mira a creare un'esperienza concreta di cittadinanza attiva attraverso: educazione al dialogo costruttivo, al rispetto, alla convivenza civile e all'ascolto reciproco; avvicinamento degli alunni alle istituzioni per comprenderne struttura e funzionamento; promozione di partecipazione democratica, rappresentanza e scelte responsabili; conoscenza di eventi storici locali e valorizzazione della memoria; coinvolgimento della scuola in eventi del territorio; sviluppo della consapevolezza di sé, del rispetto delle diversità e della responsabilità sociale.

I membri del CCR vengono eletti dagli studenti secondo modalità trasparenti e condivise, sperimentando così concretamente il processo elettorale e il principio della rappresentanza. Il CCR esprime proposte e pareri consultivi riguardo a: ambiente e salute; attività ricreative (sport, musica, tempo libero); iniziative culturali (arte, cinema, lettura); solidarietà sociale. Le attività del CCR si svolgono principalmente attraverso riunioni quindicinali in un'aula dedicata della Scuola Secondaria, durante le quali gli studenti discutono e confrontano i temi all'ordine del giorno, imparando a prendere decisioni condivise e a collaborare in modo responsabile. Il progetto prevede anche attività ludico-didattiche e laboratoriali, finalizzate a stimolare creatività, spirito di gruppo e cooperazione. Gli alunni partecipano attivamente a eventi commemorativi e iniziative del territorio, approfondendo la conoscenza della storia locale e sviluppando consapevolezza civica. Collaborano alla realizzazione del Giornalino scolastico e all'organizzazione del Ballo di Fine Anno delle classi terze, sperimentando progettazione e gestione di eventi. Inoltre, sono previsti incontri con la Protezione Civile, la Polizia Locale e altre

realtà del territorio, e momenti di testimonianza storica e sensibilizzazione su temi quali inclusione, pace, rispetto e convivenza civile, al fine di rafforzare la consapevolezza del proprio ruolo nella comunità.

PROGETTO SICUREZZA

Il progetto Sicurezza ha come obiettivo principale guidare bambini e ragazzi verso l'acquisizione di comportamenti sicuri, promuovendo una cultura della prevenzione e della responsabilità personale sin dalla prima infanzia. Attraverso esperienze educative, ludiche e partecipative, gli alunni imparano a riconoscere i pericoli, adottare comportamenti corretti e responsabili, collaborare con gli altri e aiutare se stessi e chi li circonda in situazioni critiche. Il progetto include anche la sensibilizzazione alla sicurezza stradale, al riconoscimento dei segnali e all'uso consapevole dello spazio pubblico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere e rispettare le principali regole di sicurezza a scuola. Riconoscere segnali stradali e

comportamenti sicuri. Conoscere il ruolo delle figure di aiuto (Vigili Urbani, Protezione Civile, SOS Alta Padovana). Apprendere come richiedere aiuto in situazioni di emergenza (es. 112). Conoscere il suono d'allarme e il percorso verso i punti di raccolta in caso di emergenza. Sperimentare comportamenti corretti in situazioni simulate (evacuazioni, percorsi stradali).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Il percorso si basa su un approccio ludico-esperienziale, combinando attività pratiche, osservazione guidata e momenti di riflessione. Le attività del progetto sicurezza prevedono: circle time e conversazioni per stimolare la riflessione sui comportamenti corretti, attività ludiche e percorsi didattici (es. percorsi pedonali e in bicicletta) per interiorizzare le regole, uscite sul territorio per esplorare contesti reali e riconoscere i rischi ambientali, incontri con esperti della Protezione Civile, Polizia Locale e SOS Alta Padovana, uso di materiali visivi, video, cartelloni e attività di rielaborazione grafica per consolidare le conoscenze.

FASI OPERATIVE DI ATTUAZIONE : Il progetto inizia con momenti di introduzione e anticipazione dei concetti di sicurezza direttamente in aula, dove gli alunni vengono guidati alla comprensione dei rischi e dei comportamenti corretti. Successivamente, attraverso osservazioni guidate e discussioni collettive, i bambini e i ragazzi riflettono insieme su come agire in modo sicuro nei diversi contesti.

Le conoscenze acquisite vengono poi consolidate mediante attività pratiche e ludiche, che permettono di sperimentare in maniera concreta le regole di sicurezza. In particolare, vengono organizzate prove di evacuazione, due programmate e una a sorpresa, per preparare gli alunni a reagire correttamente in situazioni di emergenza. Percorsi stradali e in bicicletta permettono di familiarizzare con le norme della sicurezza stradale, mentre incontri con esperti del territorio, come Protezione Civile, Polizia Locale e altre figure di supporto, offrono testimonianze pratiche e spiegazioni sui comportamenti da adottare in caso di emergenza. In questo modo, l'apprendimento diventa esperienziale, coinvolgente e consapevole, favorendo l'acquisizione di competenze utili nella vita quotidiana.

PROGETTO ORIENTAMENTO IN USCITA

Il progetto di Orientamento in uscita è pensato per accompagnare gli studenti delle classi terze nel delicato momento della scelta della scuola secondaria di II grado. L'obiettivo generale è sostenere ogni alunno in un percorso di crescita personale che lo porti a prendere decisioni consapevoli e informate, in linea con le proprie inclinazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire l'autoriflessione e la conoscenza di sé, aiutando gli studenti a riconoscere predisposizioni, interessi e talenti; Potenziare la capacità di leggere le proprie esperienze scolastiche e personali, valorizzando abilità, impegno e comportamenti; Rendere la scelta della scuola secondaria di II grado più ragionata, consapevole e partecipata; Permettere agli alunni di conoscere l'offerta formativa del territorio attraverso il dialogo con operatori, docenti e studenti delle scuole secondarie di II grado; Guidare gli studenti nella creazione del proprio portfolio delle competenze, che raccolga evidenze, elaborati e riflessioni significative.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Le fasi operative del progetto si sviluppano lungo tutto l'anno scolastico, seguendo un percorso graduale che accompagna gli studenti dalla conoscenza di sé fino alla scelta finale della scuola secondaria di II grado. L'avvio del progetto è dedicato alla riflessione personale: gli alunni vengono guidati a esplorare le proprie inclinazioni, i propri interessi e il proprio stile di apprendimento attraverso attività mirate, questionari e momenti di confronto che li aiutano a delineare un primo quadro del proprio profilo orientativo. Parallelamente, la scuola avvia una collaborazione strutturata con il territorio. I docenti referenti mantengono contatti costanti con gli operatori delle scuole secondarie di II grado e con la rete "Alta Padovana Orienta", partecipando agli incontri informativi e coordinando le attività che saranno proposte agli studenti. Successivamente, gli studenti entrano in contatto diretto con la realtà della scuola secondaria di II grado. Durante l'anno vengono organizzati momenti di presentazione dei diversi indirizzi, in cui gli operatori degli istituti illustrano le peculiarità dei percorsi, le materie caratterizzanti e le opportunità formative offerte. A questi incontri si affiancano visite agli istituti, laboratori orientanti e mini-stage che permettono agli alunni di vivere in prima persona alcune esperienze didattiche tipiche dei vari indirizzi. Tali attività, spesso aperte anche ai genitori, hanno lo scopo di rendere più concreta e consapevole la comprensione delle diverse scelte possibili. L'uso delle risorse digitali costituisce un ulteriore elemento del percorso: gli studenti vengono guidati nella consultazione di siti e piattaforme dedicate all'orientamento, così da approfondire in autonomia le informazioni raccolte durante gli incontri. La fase conclusiva del progetto è dedicata alla raccolta e alla rielaborazione delle esperienze. Gli studenti completano il proprio portfolio orientativo, nel quale inseriscono questionari, riflessioni, elaborati e materiali significativi del percorso svolto. Contemporaneamente, il Consiglio di Classe analizza gli elementi raccolti durante l'anno e, sulla base delle osservazioni emerse e delle potenzialità di ciascuno, predispone il Consiglio Orientativo. Questo documento, condiviso con le famiglie,

rappresenta un supporto fondamentale per la scelta finale della scuola secondaria di II grado, chiudendo un percorso che ha accompagnato gli studenti in modo progressivo, attento e personalizzato.

CODING E ROBOTICA

Il progetto “Coding e robotica” mira ad avviare gli studenti di tutte le classi dell’istituto, a partire dalla scuola dell’infanzia, allo sviluppo del pensiero computazionale e logico-razionale. Le attività di coding, proposte tramite piattaforme come “Programma il Futuro”, permettono di apprendere in modo ludico e graduale i concetti base della programmazione e della sequenzialità logica. Il percorso include esperienze pratiche di robotica e droni, finalizzate a stimolare creatività, problem solving e collaborazione, e attività di laboratorio interdisciplinare durante la Giornata STEAM, che coinvolgerà tutti gli alunni dell’istituto in esperienze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche. Inoltre, durante la Settimana dedicata al Coding, ogni insegnante proporrà attività specifiche volte a potenziare il pensiero computazionale, integrando il coding con altre discipline e favorendo un approccio pratico e creativo all’apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppare capacità di programmazione e previsione delle conseguenze delle proprie azioni; Applicare un pensiero logico-razionale nella risoluzione di problemi; Analizzare criticamente una situazione e proporre strategie alternative; Collaborare in gruppo assumendo ruoli e responsabilità condivise; Imparare dai propri errori e correggerli in maniera autonoma; Argomentare le proprie idee in modo motivato e ascoltare quelle degli altri; Incrementare la creatività e le capacità di invenzione pratica; Sperimentare la progettazione concreta anche

attraverso strumenti tecnologici come robot e stampanti 3D.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Approfondimento

Le attività del progetto si sviluppano principalmente attraverso un approccio laboratoriale e pratico. Gli alunni sono coinvolti in esperienze di apprendimento cooperativo, che favoriscono la condivisione di competenze, strategie e idee tra compagni. L'imparare facendo diventa il filo conduttore delle attività: attraverso il coding, la robotica e i laboratori STEAM, gli alunni sperimentano direttamente concetti e procedure, mettendo in pratica quanto appreso.

I compiti proposti, spesso articolati e stimolanti, seguono un approccio progettuale, che richiede creatività, problem solving e ricerca di soluzioni diverse. La discussione e la riflessione rappresentano momenti fondamentali per motivare le proprie scelte, confrontarsi con i compagni e consolidare le conoscenze acquisite. L'approccio ludico, infine, integra giochi e sfide come stimolo all'apprendimento, rendendo le attività coinvolgenti e divertenti.

In questo modo, il progetto valorizza l'interdisciplinarità, combinando tecnologia, scienze, matematica e creatività, e offre agli alunni numerose opportunità di sperimentazione pratica per sviluppare il pensiero logico-computazionale, la collaborazione e la capacità di lavorare in gruppo.

EDUCAZIONE SOCIO-EMOTIVA

Il progetto di educazione socio-emotiva si propone di sviluppare le competenze emotive, relazionali e sociali degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla primaria, creando un percorso integrato che coinvolge anche le famiglie. Gli alunni sono guidati a riconoscere le proprie emozioni, a gestirle in modo consapevole e a comprendere empaticamente quelle degli altri. Il progetto promuove relazioni positive, collaborazione, rispetto reciproco, solidarietà e senso di responsabilità verso il gruppo. Attraverso attività laboratoriali, drammatizzazioni, giochi di ruolo e momenti di riflessione guidata, i bambini apprendono a interagire efficacemente con i compagni e a sviluppare comportamenti pro-sociali, potenziando così la loro capacità di cooperare in contesti di gruppo. L'attenzione alla dimensione sociale è centrale: il progetto mira a migliorare la convivenza scolastica, favorire l'inclusione e rafforzare il senso di comunità, valorizzando anche le differenze individuali. La collaborazione con il Servizio Dipendenze dell'AULSS6 e il coinvolgimento dei genitori garantiscono un raccordo tra scuola e famiglia, permettendo di condividere strategie e buone pratiche per sostenere i bambini nella gestione delle emozioni e nella costruzione di relazioni rispettose.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. Sviluppo della capacità di autoregolazione e gestione dei comportamenti. Miglioramento delle abilità relazionali e della comprensione empatica. Consolidamento del rispetto delle regole e delle norme di convivenza civile. Sviluppo di competenze sociali e comportamenti pro-sociali, inclusi collaborazione, solidarietà e cooperazione. Capacità di ascolto, confronto e partecipazione attiva in contesti di

gruppo. Rafforzamento della collaborazione tra scuola e famiglia nel percorso di crescita socio-emotiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Le attività si svolgono in orario scolastico con cadenza settimanale, da novembre a marzo, e comprendono brainstorming, conversazioni guidate, laboratori di lettura e narrazione, disegno, costruzioni con materiali di recupero, giochi di ruolo e drammatizzazioni. Tutti i materiali prodotti dagli alunni vengono raccolti nel “laboratorio delle emozioni”, che funge da quaderno operativo del percorso. Il progetto prevede momenti di supervisione per i docenti e incontri formativi per i genitori, sia in presenza sia a distanza tramite Google Meet. In questo modo, si costruisce un filo continuo tra scuola e famiglia, per accompagnare i bambini nello sviluppo delle competenze emotive e sociali in modo coerente e condiviso. L’obiettivo finale è formare alunni più consapevoli, empatici e capaci di relazioni positive, preparandoli a vivere in modo responsabile e collaborativo all’interno della comunità scolastica e sociale.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto di Istruzione Domiciliare si rivolge agli studenti che, per motivi di salute, non possono frequentare la scuola per un periodo non inferiore a trenta giorni, anche non consecutivi, o che seguono terapie domiciliari. L’iniziativa ha lo scopo di garantire il diritto all’istruzione in condizioni di salute avverse, offrendo agli alunni un percorso educativo personalizzato e

mantenendo viva la relazione con la comunità scolastica. Il servizio prevede la progettazione di percorsi individualizzati, calibrati sulle esigenze specifiche di ciascun alunno e sul suo contesto di vita, tenendo conto della classe di inserimento, della programmazione disciplinare, della situazione clinica, delle competenze e del funzionamento dell'alunno, nonché della dimensione sociale e familiare. Per gli studenti certificati ai sensi della L. 104/1992, il progetto tiene conto delle indicazioni del Piano Educativo Individualizzato (PEI). La progettualità è sviluppata secondo le linee guida nazionali per l'istruzione domiciliare e in ospedale, e utilizza la modulistica della scuola capofila regionale (Istituto Ardigò di Padova).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Garantire il più possibile il diritto all'istruzione, anche in condizioni di salute difficili. Favorire la continuità del percorso scolastico e la partecipazione alla vita della comunità educativa. Garantire una mediazione educativa esterna alla famiglia, promuovendo l'apprendimento e la crescita personale. Personalizzare gli obiettivi educativi in base alle esigenze e alle capacità di ciascun alunno. Sostenere il benessere emotivo e sociale dell'alunno, prevenendo l'isolamento e favorendo l'inclusione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Il progetto si realizza attraverso lezioni domiciliari, materiali didattici personalizzati, strumenti digitali per la didattica a distanza e costante contatto con docenti di riferimento. L'insegnamento è modulato sulle possibilità e sulle condizioni di salute dell'alunno, con un approccio flessibile e inclusivo. La collaborazione tra docenti, famiglia, servizi sanitari e eventuali figure di supporto esterne è fondamentale per garantire un percorso educativo efficace e partecipativo.

In questo modo, anche gli studenti impossibilitati a frequentare fisicamente la scuola possono continuare a imparare, a sviluppare competenze e a mantenere legami con i compagni, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e favorendo la loro crescita culturale, sociale ed emotiva.

ATTIVAMENTE - FONDAZIONE CARIPARO

Il progetto si realizza attraverso lezioni domiciliari, materiali didattici personalizzati, strumenti digitali per la didattica a distanza e costante contatto con docenti di riferimento. L'insegnamento è modulato sulle possibilità e sulle condizioni di salute dell'alunno, con un approccio flessibile e inclusivo. La collaborazione tra docenti, famiglia, servizi sanitari e eventuali figure di supporto esterne è fondamentale per garantire un percorso educativo efficace e partecipativo. In questo modo, anche gli studenti impossibilitati a frequentare fisicamente la scuola possono continuare a imparare, a sviluppare competenze e a mantenere legami con i compagni, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e favorendo la loro crescita culturale, sociale ed emotiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo di fantasia, creatività e capacità espressive attraverso musica, teatro, movimento e arte; Coinvolgimento attivo degli alunni come protagonisti dell'azione educativa; Approccio laboratoriale alla scienza e alla sperimentazione pratica; Rafforzamento dell'ascolto, della cooperazione, della fiducia in sé e nella relazione con gli altri; Miglioramento della socializzazione e dell'integrazione, con attenzione agli alunni in difficoltà; Sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e all'adozione di stili di vita corretti; Promozione della gestione positiva dei conflitti e della responsabilità individuale e collettiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Le attività si svolgono tramite metodologie laboratoriali in classe o a piccoli gruppi, favorendo la partecipazione attiva e la collaborazione tra gli alunni. Il progetto prevede le seguenti fasi operative: raccolta delle richieste di partecipazione da parte dei docenti interessati; invio delle richieste al referente della Fondazione per il sorteggio delle classi; comunicazione delle classi selezionate e definizione di date, orari e modalità degli interventi con i referenti delle associazioni; svolgimento delle attività secondo le caratteristiche di ciascun laboratorio, adattando contenuti e metodologie all'età e alle esigenze degli alunni.

Il progetto rappresenta un'occasione concreta per arricchire l'esperienza educativa, sviluppando competenze cognitive, sociali e creative, promuovendo cittadinanza attiva e partecipazione responsabile.

LO SPORT E' DI TUTTI

Le attività si svolgono tramite metodologie laboratoriali in classe o a piccoli gruppi, favorendo la partecipazione attiva e la collaborazione tra gli alunni. Il progetto prevede le seguenti fasi operative: raccolta delle richieste di partecipazione da parte dei docenti interessati; invio delle richieste al referente della Fondazione per il sorteggio delle classi; comunicazione delle classi selezionate e definizione di date, orari e modalità degli interventi con i referenti delle associazioni; svolgimento delle attività secondo le caratteristiche di ciascun laboratorio, adattando contenuti e metodologie all'età e alle esigenze degli alunni. Il progetto rappresenta un'occasione concreta per arricchire l'esperienza educativa, sviluppando competenze cognitive, sociali e creative, promuovendo cittadinanza attiva e partecipazione responsabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni all'attività sportiva, facendo conoscere e sperimentare diverse discipline presenti sul territorio; Favorire il benessere fisico e psicologico, migliorando la consapevolezza della propria identità corporea e della cura di sé; Promuovere lo sviluppo di abilità sociali attraverso la collaborazione, il gioco e lo sport condiviso; Sperimentare l'importanza delle regole e della convivenza civile attraverso attività sportive e motorie; Stimolare la partecipazione attiva, la motivazione e l'interesse per il movimento; Favorire l'inclusione di tutti gli alunni, con particolare attenzione a chi presenta difficoltà; Sensibilizzare alla salute, alla sicurezza, al primo soccorso e all'adozione di stili di vita corretti; Educare al valore del dono, della solidarietà e della cittadinanza attiva, anche attraverso momenti di sensibilizzazione proposti in collaborazione con l'AVIS.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Le attività si svolgono prevalentemente in orario scolastico, in presenza dei docenti, e prevedono il coinvolgimento di esperti esterni a titolo gratuito. Tra le principali azioni: proposte di attività motorie e ludico-sportive organizzate dalle associazioni sportive del territorio; incontri con atleti e testimonial per condividere esperienze e motivare gli studenti; visione di film, conferenze e incontri su tematiche di salute, benessere, sport adattato e paralimpico, prevenzione e legalità; giochi motori e giochi tradizionali tra classi; eventi territoriali di promozione dello sport e della salute, come passeggiate o marce organizzate con l'Amministrazione Comunale; attività di sensibilizzazione al valore del dono e della solidarietà con la collaborazione dell'AVIS, rivolte a bambini e famiglie. L'approccio educativo combina attività ludiche, esperienziali e di osservazione, consentendo agli alunni di mettersi in gioco, sviluppare competenze sociali e motorie, consolidare la capacità di cooperare e rafforzare la consapevolezza della responsabilità individuale e collettiva.

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA PER ALUNNI STRANIERI

Il progetto mira a favorire l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri, promuovendo l'apprendimento della lingua italiana come strumento fondamentale per la comunicazione, l'accesso alle conoscenze e la partecipazione alla vita scolastica. L'iniziativa valorizza la dimensione interculturale, incoraggiando lo scambio di esperienze tra le scuole della rete "Senza Confini" e il dialogo con il territorio, in un'ottica di apertura, legalità e consapevolezza dei valori universali. Le attività sono progettate per sostenere l'integrazione degli alunni stranieri,

sviluppare le competenze linguistiche specifiche per ciascuna disciplina e accompagnare la crescita globale dei ragazzi nei diversi ambiti cognitivo, sociale ed emotivo. Parallelamente, il progetto contribuisce a informare e aggiornare i docenti sulle tematiche interculturali, migliorando le strategie didattiche rivolte a questi studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Facilitare l'inclusione e la socializzazione degli alunni stranieri, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica; Favorire l'apprendimento scolastico attraverso l'uso dell'italiano come lingua veicolare; Promuovere il diritto alla comunicazione e alla lingua per lo sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo; Agevolare l'acquisizione dei linguaggi specifici delle diverse discipline; Accompagnare gli studenti verso un percorso scolastico autonomo e proficuo; Stimolare il successo scolastico e accrescere l'autostima; Favorire lo scambio culturale tra scuole della rete e l'integrazione con il territorio, sviluppando consapevolezza interculturale e rispetto dei valori universali.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Le attività del progetto prevedono interventi didattici mirati alla pratica linguistica in contesti comunicativi significativi, laboratori di italiano L2, esercitazioni guidate e momenti di osservazione e confronto tra pari. L'approccio è personalizzato in base alle esigenze linguistiche e culturali di ciascun alunno, con l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche e favorire l'autonomia nello studio e nella partecipazione alla vita scolastica.

Inoltre, il progetto si integra con iniziative di rete e momenti di formazione per docenti, con l'obiettivo di sviluppare strategie didattiche inclusive e consapevoli delle problematiche interculturali. La collaborazione con la comunità scolastica e il territorio contribuisce a creare un ambiente accogliente e stimolante, in cui gli alunni stranieri possano sentirsi parte attiva del percorso educativo.

BANDA A SCUOLA

Le attività del progetto prevedono interventi didattici mirati alla pratica linguistica in contesti comunicativi significativi, laboratori di italiano L2, esercitazioni guidate e momenti di osservazione e confronto tra pari. L'approccio è personalizzato in base alle esigenze linguistiche e culturali di ciascun alunno, con l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche e favorire l'autonomia nello studio e nella partecipazione alla vita scolastica. Inoltre, il progetto si integra con iniziative di rete e momenti di formazione per docenti, con l'obiettivo di sviluppare strategie didattiche inclusive e consapevoli delle problematiche interculturali. La collaborazione con la comunità scolastica e il territorio contribuisce a creare un ambiente accogliente e stimolante, in cui gli alunni stranieri possano sentirsi parte attiva del percorso educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere l'educazione musicale pratica e la musica d'insieme, stimolando il senso di comunità e cooperazione tra gli alunni. Consentire l'esecuzione di semplici brani strumentali appartenenti a generi e culture differenti. Sviluppare capacità di ascolto attivo, cooperazione e coordinamento tra i membri dell'orchestra. Rafforzare il legame con il territorio attraverso la collaborazione duratura con il Gruppo Bandistico e le realtà musicali locali. Porre le basi per futuri progetti musicali nella scuola secondaria, garantendo continuità educativa e crescita dell'esperienza orchestrale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si concentra sugli strumenti a fiato e sulle percussioni. Gli alunni che già suonano

questi strumenti continueranno a usarli, mentre chi è alle prime armi inizierà a imparare il flauto dolce, nella versione soprano o contralto a seconda delle esigenze della classe.

L'approccio è pratico e laboratoriale: gli studenti alternano momenti di prova individuale a sessioni di gruppo, studiando i brani orchestrali e affinando tecnica, ritmo e coordinazione. L'esperienza musicale favorisce non solo lo sviluppo delle competenze musicali, ma anche la socializzazione, la disciplina, la responsabilità personale e il lavoro cooperativo, sostenendo così la crescita educativa ed emotiva degli studenti.

LAVORI IN SERRA

Il progetto "Lavori in serra" offre agli alunni l'opportunità di imparare facendo, trasformando le conoscenze sui processi naturali in competenze concrete. Attraverso la cura delle piante e degli ortaggi, gli studenti sviluppano responsabilità, pazienza e collaborazione, osservano i cambiamenti della natura e comprendono il ciclo delle stagioni. Il lavoro nell'orto e nella serra favorisce anche il problem solving: gli alunni progettano gli spazi, scelgono quali semi piantare, misurano le distanze, osservano e annotano la crescita delle piante. Attività come ascoltare storie, cantare, e imparare i nomi degli ortaggi in inglese e in altre lingue rendono il percorso inclusivo e adatto a tutti, rispettando i bisogni specifici di ciascun bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto "Lavori in serra" offre agli alunni l'opportunità di imparare facendo, trasformando le conoscenze sui processi naturali in competenze concrete. Attraverso la cura delle piante e degli ortaggi, gli studenti sviluppano responsabilità, pazienza e collaborazione, osservano i cambiamenti della natura e comprendono il ciclo delle stagioni. Il lavoro nell'orto e nella serra

favorisce anche il problem solving: gli alunni progettano gli spazi, scelgono quali semi piantare, misurano le distanze, osservano e annotano la crescita delle piante. Attività come ascoltare storie, cantare, e imparare i nomi degli ortaggi in inglese e in altre lingue rendono il percorso inclusivo e adatto a tutti, rispettando i bisogni specifici di ciascun bambino.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	SERRA EDU GREEN, ORTI

INNOVAMAT

Il progetto Innovamat è una proposta didattica sperimentale per l'insegnamento della matematica, attualmente attivata nelle due classi quarte del plesso "Dante Alighieri". L'iniziativa mira a sviluppare competenze matematiche significative, favorendo il pensiero critico, la capacità di giustificare il proprio operato e il problem solving. La metodologia è laboratoriale e pratico-sperimentale, integrata con momenti di riflessione e discussione: gli alunni esplorano concetti matematici attraverso attività concrete, giochi, esperimenti, materiali manipolativi e strumenti digitali come tablet e LIM. Innovamat promuove un approccio inclusivo, valorizzando le diverse modalità di apprendimento e favorendo la partecipazione attiva di ciascun alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare competenze matematiche coerenti con i nuclei tematici del curricolo (numeri, spazio e figure, relazioni, dati e previsioni). Abituare gli alunni a contestualizzare e giustificare i procedimenti matematici. Favorire un approccio collaborativo e inclusivo nello svolgimento delle attività. Stimolare la curiosità, il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi. Promuovere l'uso consapevole di strumenti digitali per l'apprendimento matematico. Migliorare la comunicazione e la condivisione di strategie e soluzioni tra i compagni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Innovamat si basa su principi socio-costruttivisti e sulle evidenze della ricerca didattica: la matematica è presentata come una disciplina da scoprire e comprendere, più che da memorizzare. Le attività favoriscono l'apprendimento attivo e significativo attraverso: apprendimento collaborativo: gli alunni lavorano insieme per confrontare idee e strategie; problem solving e sperimentazione: si risolvono problemi reali o simulati, con approcci multipli e creativi; uso di strumenti digitali e materiali manipolativi: tablet, LIM e oggetti concreti supportano la comprensione dei concetti.

API E SOSTENIBILITA'

Il progetto "Api e Sostenibilità" coinvolge le classi dalla prima alla quinta della scuola primaria Dante Alighieri e nasce con l'obiettivo di far conoscere agli alunni il mondo delle api,

approfondendo temi già introdotti negli anni precedenti. La giornata dedicata alle api permette di sensibilizzare i bambini al rispetto dell'ambiente e all'uso consapevole delle risorse naturali, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Le attività proposte offrono esperienze dirette e pratiche, stimolano la cooperazione, la responsabilità e l'osservazione del mondo naturale, favorendo lo sviluppo di competenze scientifiche e sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere la morfologia e la società delle api, comprese le funzioni dei diversi membri dell'alveare. Comprendere il lavoro dell'apicoltore e i principali prodotti delle api. Osservare e interagire con un'arnia didattica in modo sicuro e consapevole. Sviluppare atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente e le risorse naturali. Migliorare le competenze di cooperazione, ascolto, comunicazione e rielaborazione creativa attraverso giochi, disegni e attività di gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Le attività si svolgeranno principalmente durante la Giornata delle Api, prevista per il 20 maggio 2026, con momenti di osservazione, esperienze pratiche, giochi di ruolo e laboratori grafico-pittorici. Gli alunni saranno guidati da insegnanti e esperti, utilizzando metodologie come brainstorming, circle time, didattica per scoperta, visione di video tematici e game-based learning. L'attività è pensata per favorire l'apprendimento inclusivo, permettere la rielaborazione delle conoscenze acquisite e consolidare competenze cognitive, sociali ed emotive.

FESTE INFANZIA

Il progetto, rivolto ai bambini e alle bambine della scuola dell'infanzia, comprende la festa dei Nonni, le feste di Natale e di fine anno. Esso si propone di far vivere ai bambini esperienze particolarmente significative, favorendo la costruzione di ricordi condivisi. Attraverso attività ludiche, espressive e relazionali, i piccoli hanno l'opportunità di sperimentare la gioia dello stare insieme, di accrescere il proprio senso di appartenenza al gruppo e di valorizzare tradizioni che rappresentano un patrimonio culturale e affettivo comune. Il progetto prevede il coinvolgimento attivo delle famiglie, considerate parte integrante del percorso educativo. La loro partecipazione contribuisce a creare un clima di festa sereno e accogliente, rafforzando il legame di collaborazione tra scuola e famiglia. Questi momenti di incontro permettono ai genitori e ai nonni di osservare i progressi dei bambini, di condividere con loro attività significative e di vivere esperienze che favoriscono la continuità educativa. Si tratta dunque di occasioni fondamentali, finalizzate a consolidare relazioni positive, a promuovere la socializzazione e a valorizzare l'unicità di ciascun bambino. Le feste diventano così non solo momenti di celebrazione, ma vere opportunità di crescita, di scambio e di condivisione, in un clima di gioia, partecipazione e comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creare momenti comuni di condivisione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

IL GIORNALINO D'ISTITUTO

Il progetto mira a realizzare il Giornalino d'Istituto "Fuori Classe", uno strumento attraverso cui gli alunni diventano piccoli giornalisti, raccontando le attività, le esperienze e i momenti significativi della vita scolastica. Il giornalino raccoglie articoli, testi, immagini e racconti che documentano il lavoro didattico di tutte le classi, dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado. Nella Scuola Secondaria, alcune sezioni del giornalino, come articoli su commemorazioni e progetti speciali, sono curate dai consiglieri del CCR (Consiglio Comunale dei Ragazzi). Il progetto favorisce l'alfabetizzazione digitale, la capacità comunicativa e la produzione multimediale, valorizzando le competenze linguistiche in italiano, in inglese e in altre lingue dell'Unione Europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Far sentire gli alunni protagonisti attivi, capaci di raccontare esperienze scolastiche e momenti significativi dell'anno. Sviluppare competenze linguistiche, comunicative e digitali, incluse la stesura di testi e la gestione di contenuti multimediali. Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo, stimolando la responsabilità condivisa e la capacità di rispettare ruoli e scadenze. Valorizzare la cittadinanza attiva e interculturale, promuovendo il dialogo, il rispetto delle differenze e la cura dei beni comuni. Redigere e pubblicare il giornalino sul sito dell'Istituto, creando un prodotto finale visibile e condiviso con tutta la comunità scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Le attività si articolano in diverse fasi operative: raccolta del materiale prodotto in classe da docenti e alunni, comprese produzioni scritte, relazioni e immagini; stesura di articoli da parte del CCR e degli alunni interessati, con attenzione ai temi di cronaca scolastica, progetti e iniziative; lavoro di gruppo per la selezione dei contenuti, la raccolta delle immagini e l'impaginazione del giornalino; redazione finale del giornalino e pubblicazione sul sito dell'Istituto, rendendo il lavoro accessibile a tutta la comunità scolastica.

L'esperienza del giornalino promuove la creatività, la riflessione critica e le competenze digitali, offrendo agli studenti l'opportunità di condividere con i coetanei e con le famiglie le emozioni e le esperienze vissute a scuola.

PROGETTO EDUCATIONAL

Il progetto Educational si propone di accompagnare gli alunni in un percorso di alfabetizzazione digitale consapevole, promuovendo un uso sicuro e responsabile di Internet e dei social network. Coinvolge le classi quarte e quinte delle scuole primarie e le classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado. L'iniziativa affronta tematiche come la nascita di Internet, la storia del computer, il funzionamento dei motori di ricerca, la natura dei siti web e dei social network, con attività diversificate per fascia d'età. Il progetto comprende anche incontri dedicati ai genitori, in collaborazione con tutor legali e forze dell'ordine, per favorire la continuità educativa tra scuola e famiglia e per supportare la gestione del tempo online dei figli e la prevenzione del cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni a un uso consapevole di Internet, dei social e degli strumenti digitali. Sviluppare competenze di cittadinanza digitale e pensiero critico rispetto alle informazioni online. Favorire il dialogo tra scuola e famiglia sul tema della sicurezza e del tempo trascorso in

rete. Promuovere la responsabilità personale e il rispetto delle regole online, prevenendo fenomeni di cyberbullismo. Coinvolgere attivamente gli studenti attraverso metodologie partecipative come gioco, discussione e attività laboratoriale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Le attività del progetto sono organizzate in percorsi differenziati in base all'età degli studenti. Nelle classi quarte si parte con un'introduzione a Internet, esplorando la storia del computer e la nascita del web. Nelle classi quinte si approfondiscono temi più specifici, come il funzionamento dei motori di ricerca, i siti web e i social network. Infine, nelle classi terze della Scuola Secondaria si lavora sul consolidamento delle competenze digitali acquisite e si promuove una riflessione sul ruolo educativo degli adulti e degli insegnanti nell'accompagnare i ragazzi in un uso consapevole della rete. Le metodologie prevedono momenti di gioco, circle time, discussione e confronto guidato, favorendo l'apprendimento attivo. Incontri con i genitori garantiscono un sostegno concreto nella gestione dell'uso digitale dei figli, creando continuità educativa e condividendo strumenti pratici di prevenzione e sicurezza online.

IL MIO IO NEL CORPO, NELLO SPAZIO, NEL TEMPO

Il progetto "Il mio Io nel corpo, nello spazio, nel tempo" è pensato per i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, per accompagnarli nel delicato passaggio verso la scuola primaria. L'obiettivo è sostenere lo sviluppo globale del bambino, integrando dimensioni cognitive, motorie ed emotive, e rafforzare la consapevolezza di sé e la fiducia nelle proprie capacità. Le attività proposte permettono ai bambini di esplorare il proprio corpo, riconoscere i segnali e i ritmi personali, sviluppare il coordinamento motorio e spaziale, e utilizzare la corporeità come

strumento di conoscenza ed espressione. L'esperienza in gruppo favorisce inoltre le competenze sociali, come la cooperazione, l'ascolto e la gestione delle emozioni. Il percorso supporta anche le insegnanti, offrendo strumenti di osservazione e strategie pedagogico-cliniche per comprendere meglio i bisogni dei bambini e progettare interventi personalizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza del proprio corpo, dei ritmi e della postura. Miglioramento del coordinamento oculo-motorio, dell'orientamento nello spazio e nella gestione del tempo. Consolidamento di schemi motori di base e posturali attraverso esperienze corporee, ritmiche ed espressive. Potenziamento dell'autoregolazione emotiva, del senso di autoefficacia e della fiducia nelle proprie competenze. Favorire relazioni positive e cooperative con i pari. Supportare le insegnanti nell'osservazione dei bambini e nella progettazione educativa personalizzata. Coinvolgere le famiglie per comprendere meglio il mondo del bambino e sostenere la continuità educativa tra casa e scuola.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si basa su metodologie e tecniche del pedagogista clinico. Metodo Bon Geste: favorisce l'esplorazione del sé corporeo e lo sviluppo di abilità organizzative e comunicative. Metodo Prismograph: promuove equilibrio, orientamento nello spazio e nel tempo, e consapevolezza corporea attraverso melodia e ritmo. Metodo Vibrotattile: sviluppa la consapevolezza della respirazione, utile per la comunicazione e il benessere. Metodo Memory Power Improvement: potenzia i canali percettivi e le abilità mnestiche, fondamentali per l'apprendimento. Training induttivo: favorisce rilassamento e percezione dello schema corporeo.

Gli incontri si articolano in sessioni con i bambini, momenti di osservazione nelle sezioni, spazi di condivisione con le insegnanti e colloqui di supporto alle famiglie. La partecipazione attiva delle insegnanti consente di osservare le dinamiche del gruppo e le evoluzioni dei bambini, fornendo una visione completa del loro sviluppo corporeo, emotivo e sociale.

ACTION THEATRE

Il progetto si basa su metodologie e tecniche del pedagogista clinico. Metodo Bon Geste: favorisce l'esplorazione del sé corporeo e lo sviluppo di abilità organizzative e comunicative. Metodo Prismograph: promuove equilibrio, orientamento nello spazio e nel tempo, e consapevolezza corporea attraverso melodia e ritmo. Metodo Vibrotattile: sviluppa la consapevolezza della respirazione, utile per la comunicazione e il benessere. Metodo Memory Power Improvement: potenzia i canali percettivi e le abilità mnestiche, fondamentali per l'apprendimento. Training induttivo: favorisce rilassamento e percezione dello schema corporeo. Gli incontri si articolano in sessioni con i bambini, momenti di osservazione nelle sezioni, spazi di condivisione con le insegnanti e colloqui di supporto alle famiglie. La partecipazione attiva delle insegnanti consente di osservare le dinamiche del gruppo e le evoluzioni dei bambini, fornendo una visione completa del loro sviluppo corporeo, emotivo e

sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Migliorare la comprensione globale e selettiva di testi orali autentici. Sviluppare una maggiore sicurezza nell'ascolto e nella risposta in lingua inglese. Arricchire il lessico attraverso situazioni comunicative reali. Ridurre l'ansia legata alla produzione orale. Mostrare maggiore partecipazione e coinvolgimento durante le attività di gruppo. Rafforzare la collaborazione, la fiducia reciproca e la capacità di lavorare in squadra. Accrescere la capacità di interpretare contesti, storie ed elementi teatrali. Stimolare creatività, immaginazione e pensiero critico. Approfondire alcune tematiche legate al teatro come linguaggio espressivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Aule	Aula generica

Approfondimento

Esporre gli studenti a una lingua autentica significa offrire loro l'occasione di ascoltare il ritmo, l'intonazione e le sfumature dell'inglese così come viene realmente utilizzato. L'uso del teatro come strumento educativo permette di unire espressività, movimento e comunicazione, favorendo un apprendimento naturale e meno formale. Lo spettacolo Horrible Stories per le classi prime consente di avvicinare gli studenti alla narrazione in lingua straniera attraverso situazioni divertenti e coinvolgenti, che facilitano la comprensione anche quando il testo orale è complesso. Per le classi seconde, il Pub Quiz offre un'occasione di interazione diretta, in cui gli alunni si trovano a dover comprendere domande, collaborare e prendere decisioni rapide in inglese, trasformando l'ascolto in un atto partecipato e attivo. Il progetto, nel suo insieme, intende promuovere un'idea di apprendimento in cui la lingua non è solo oggetto di studio, ma strumento vivo di comunicazione, relazione e creatività. Questa dimensione esperienziale rafforza la motivazione e contribuisce alla crescita linguistica, emotiva e sociale degli studenti.

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (CSS)

Esporre gli studenti a una lingua autentica significa offrire loro l'occasione di ascoltare il ritmo, l'intonazione e le sfumature dell'inglese così come viene realmente utilizzato. L'uso del teatro come strumento educativo permette di unire espressività, movimento e comunicazione, favorendo un apprendimento naturale e meno formale. Lo spettacolo Horrible Stories per le classi prime consente di avvicinare gli studenti alla narrazione in lingua straniera attraverso situazioni divertenti e coinvolgenti, che facilitano la comprensione anche quando il testo orale è complesso. Per le classi seconde, il Pub Quiz offre un'occasione di interazione diretta, in cui gli alunni si trovano a dover comprendere domande, collaborare e prendere decisioni rapide in inglese, trasformando l'ascolto in un atto partecipato e attivo. Il progetto, nel suo insieme, intende promuovere un'idea di apprendimento in cui la lingua non è solo oggetto di studio, ma strumento vivo di comunicazione, relazione e creatività. Questa dimensione esperienziale rafforza la motivazione e contribuisce alla crescita linguistica, emotiva e sociale degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza della propria corporeità, delle capacità motorie e dei limiti personali. Migliorare le abilità tecnico-tattiche e le competenze cooperative attraverso esercizi, partite e giochi di squadra. Promuovere la socializzazione, l'integrazione e il rispetto reciproco tra compagni e avversari. Stimolare l'autostima, la responsabilità individuale e la capacità di collaborare con gli altri. Favorire la partecipazione attiva e l'adozione di stili di vita sani e corretti. Offrire esperienze inclusive che valorizzino le differenze, creando un contesto di accoglienza e cooperazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Le attività del CSS si svolgono sia in orario curricolare che extracurricolare e prevedono: allenamenti e tornei di diverse discipline sportive, tra cui atletica, pallavolo, scacchi e Baskin; lavori di gruppo, esercitazioni tecniche, giochi motori e peer tutoring; circle time e momenti di riflessione sulle esperienze vissute, per valorizzare l'inclusione e la cooperazione; partecipazione a competizioni interne e ai Campionati Sportivi Studenteschi, con allenamenti specifici per gli alunni selezionati.

Il CSS rappresenta un'occasione per sviluppare competenze motorie, sociali e civiche, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e promuovendo il benessere fisico e psicologico di ciascun alunno.

CIAK SI GIRA

Il progetto "Ciak si gira" mira a promuovere esperienze espressive, artistiche e comunicative che favoriscano la partecipazione attiva dei bambini alla vita della comunità scolastica e territoriale. Attraverso attività multidisciplinari, teatrali, musicali e di drammatizzazione, gli alunni della scuola primaria imparano a collaborare, a confrontarsi con i coetanei e a comunicare le proprie emozioni e idee. Le attività sono collegate a momenti speciali come giornate della Terra, dei Calzini Spaiati, dello sport, Giornate senza zaino (laboratori natalizi e stem), spettacolo di Natale e di fine anno. L'obiettivo è sviluppare competenze sociali, artistiche e di cittadinanza attiva favorendo la creatività e l'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Capacità di raccontare esperienze personali e ascoltare quelle altrui. Partecipazione a scambi comunicativi e attività collaborative. Sviluppo di competenze espressive, artistiche, musicali e corporee. Capacità di creare produzioni originali e comunicare emozioni attraverso voce, strumenti, drammatizzazione e danza. Incremento della consapevolezza emotiva e del senso di responsabilità verso gli altri. Promozione di inclusione, solidarietà e cooperazione come valori fondamentali della vita sociale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Le attività del progetto si svolgono in modalità laboratoriale, con momenti di brainstorming, circle time e attività corporee, privilegiando esperienze pratiche e partecipative. Ogni classe organizza mensilmente momenti di lettura animata, che si svolgono in spazi comuni come l'atrio o il giardino. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di piccoli spettacoli da presentare alle famiglie in occasione del Natale, dell'Open Day e della fine dell'anno scolastico. Il percorso educativo è finalizzato a sviluppare una cittadinanza consapevole, rispettosa, creativa e inclusiva, valorizzando le emozioni, la socializzazione e la cura dell'ambiente scolastico.

DI FIORE IN FIORE... DALLE API AL MIELE

Il progetto "Di fiore in fiore... dalle api al miele" è rivolto a tutti i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia e mira a far conoscere il mondo delle api, la loro biologia, il comportamento e la società dell'alveare. I bambini avranno l'opportunità di osservare direttamente questi insetti, comprenderne l'importanza per l'ambiente e i prodotti che derivano dal loro lavoro, come il miele. L'esperienza favorisce la curiosità scientifica, la scoperta e la comprensione dell'ambiente naturale, promuovendo anche atteggiamenti rispettosi verso la natura. Il percorso include incontri con apicoltori dell'associazione locale "Il Favo", che guideranno i bambini nella scoperta pratica e interattiva dell'alveare e del processo di produzione del miele.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere la struttura morfologica e le caratteristiche delle api. Comprendere i comportamenti e l'ambiente di vita delle api, nonché la loro organizzazione sociale. Conoscere i principali prodotti delle api, in particolare il miele. Sviluppare curiosità, capacità di osservazione e spirito esplorativo verso gli organismi viventi e i fenomeni naturali. Imparare a porre domande, confrontare ipotesi e spiegazioni e utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le esperienze. Promuovere comportamenti rispettosi verso l'ambiente.

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si articola attraverso attività pratiche e coinvolgenti, pensate per stimolare la partecipazione attiva dei bambini. Essi avranno l'opportunità di osservare direttamente le api e l'alveare sotto la guida degli esperti dell'associazione apistica, approfondendo in modo concreto il loro mondo e i comportamenti sociali all'interno dell'alveare. Le esperienze vissute saranno rielaborate attraverso momenti di circle time e discussioni collettive, durante i quali i bambini potranno condividere le proprie osservazioni e confrontare idee e ipotesi. Parallelamente, attività grafico-pittoriche permetteranno di rappresentare quanto osservato, consolidando l'apprendimento in maniera creativa. Giochi strutturati e di ruolo, che simulano la vita delle api nell'alveare, aiuteranno i bambini a comprendere il concetto di cooperazione e il valore del lavoro collettivo. Questo approccio esperienziale favorisce non solo l'acquisizione di conoscenze scientifiche e lo sviluppo delle capacità di osservazione, ma anche la socializzazione, la cooperazione e la cura dell'ambiente naturale.

LETTORATO LINGUA SPAGNOLA

Il progetto si articola attraverso attività pratiche e coinvolgenti, pensate per stimolare la partecipazione attiva dei bambini. Essi avranno l'opportunità di osservare direttamente le api e l'alveare sotto la guida degli esperti dell'associazione apistica, approfondendo in modo concreto

il loro mondo e i comportamenti sociali all'interno dell'alveare. Le esperienze vissute saranno rielaborate attraverso momenti di circle time e discussioni collettive, durante i quali i bambini potranno condividere le proprie osservazioni e confrontare idee e ipotesi. Parallelamente, attività grafico-pittoriche permetteranno di rappresentare quanto osservato, consolidando l'apprendimento in maniera creativa. Giochi strutturati e di ruolo, che simulano la vita delle api nell'alveare, aiuteranno i bambini a comprendere il concetto di cooperazione e il valore del lavoro collettivo. Questo approccio esperienziale favorisce non solo l'acquisizione di conoscenze scientifiche e lo sviluppo delle capacità di osservazione, ma anche la socializzazione, la cooperazione e la cura dell'ambiente naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Migliorare la comprensione orale grazie all'ascolto di un madrelingua o esperto e di materiali audio adeguati all'età; Potenziare la produzione orale attraverso conversazioni, role-play e attività comunicative strutturate e libere; Ampliare il lessico funzionale sia alla comunicazione quotidiana sia alle richieste del percorso scolastico; Consolidare strutture grammaticali e funzioni comunicative; Acquisire maggiore sicurezza nell'interazione orale in vista dell'Esame di Stato; Sviluppare interesse e curiosità verso la cultura e la civiltà dei Paesi ispanofoni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Le attività si svolgono in orario scolastico e prevedono incontri periodici con il lettore, che collabora con il docente curricolare proponendo percorsi comunicativi centrati sull'uso vivo della lingua. Gli studenti saranno coinvolti in ascolti guidati, conversazioni, giochi linguistici, scambi comunicativi e attività cooperative pensate per promuovere l'interazione e l'espressività orale. Una parte del percorso sarà dedicata al supporto per l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, attraverso esercitazioni di produzione orale, descrizione di immagini, simulazioni di dialoghi e brevi presentazioni. La presenza del lettore permette agli alunni di confrontarsi con un modello linguistico autentico e di avvicinarsi in modo naturale ad aspetti fonetici, culturali e comunicativi, rendendo l'apprendimento più significativo e motivante.
Il progetto si inserisce nelle finalità dell'Istituto di valorizzare le competenze comunicative e interculturali, promuovendo lo sviluppo di cittadini consapevoli e aperti al dialogo tra culture.

SCACCHI

Il progetto di scacchi, rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di primo grado che aderiscono volontariamente, propone un percorso educativo in cui il gioco diventa uno strumento formativo potente. Attraverso lezioni teoriche, attività pratiche e l'utilizzo di strumenti digitali, gli studenti scoprono le regole fondamentali del gioco, le principali aperture, le strategie più utilizzate e i finali più ricorrenti. L'approccio didattico combina momenti di spiegazione con attività laboratoriali su scacchiere tradizionali e giganti, esercizi di narrazione e psicomotricità, fino all'uso consapevole di piattaforme online dedicate. Il percorso si conclude con un torneo d'Istituto, che valorizza le abilità acquisite e favorisce la socializzazione attraverso una competizione sana e costruttiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Rafforzamento delle capacità logiche, della memoria e della concentrazione. Miglioramento della pianificazione, dell'analisi e della risoluzione di problemi complessi. Potenziamento dell'autocontrollo e della gestione dell'impulsività. Aumento della capacità di riflessione e della pazienza nel processo decisionale. Promozione del rispetto delle regole e dell'avversario. Accettazione della sconfitta come parte del gioco. Incentivo alla collaborazione e alla socializzazione. Maggiore fiducia in sé stessi grazie ai progressi raggiunti e alla partecipazione a momenti di confronto come il torneo finale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto adotta una metodologia varia e stimolante che permette agli studenti di apprendere in modo attivo. La prima fase consiste nella presentazione delle regole fondamentali degli scacchi e delle strategie di base. La parte teorica è seguita da sessioni guidate in cui gli studenti sperimentano subito ciò che hanno appreso, analizzando e discutendo le mosse più significative.

Sono proposti laboratori pratici e digitali e attività operative su scacchiere e schede che permettono di esercitarsi sulle fasi di apertura e di finale. L'utilizzo di piattaforme digitali consente agli studenti di confrontarsi in partite virtuali, potenziare l'autonomia nello studio e sviluppare un uso responsabile delle tecnologie. In alcune attività si introducono scacchiere giganti, esercizi narrativi e collegamenti con coding e pensiero logico-computazionale, favorendo un apprendimento dinamico e trasversale. Il progetto culmina in un torneo interno organizzato in orario curricolare. Questo momento permette agli studenti di mettere in pratica le competenze acquisite in un clima di sana competizione, socializzazione e valorizzazione personale. Al termine è prevista una premiazione.

ALTA PADOVANA ORIENTA 4.0 (#ORIENTATI-DGR 685)

Il progetto di rete "Alta Padovana Orienta 4.0", promosso da ENAIP Veneto nell'ambito della programmazione territoriale #orientati (DGR 685), si inserisce nel percorso di orientamento dell'Istituto come iniziativa strutturata e condivisa tra più scuole del territorio. Il progetto prevede un insieme di attività rivolte sia agli studenti sia alle famiglie dei tre ordini di scuola, con l'obiettivo di rafforzare le competenze orientative, sostenere la crescita personale e facilitare le scelte educative e formative. Le azioni includono seminari dedicati ai genitori della scuola dell'infanzia e della primaria, incontri informativi per le famiglie della scuola secondaria di I grado e colloqui individuali di orientamento rivolti agli studenti, con particolare attenzione agli alunni delle classi terze impegnati nella scelta della scuola secondaria di II grado. Le attività si svolgono nel corso dell'anno scolastico e coinvolgono esperti esterni, pedagogisti e orientatori qualificati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rafforzare la consapevolezza di sé e delle proprie attitudini negli studenti; Favorire scelte scolastiche più informate e consapevoli, in particolare nelle classi terze; Coinvolgere attivamente le famiglie nel percorso di orientamento; Migliorare la comunicazione educativa e l'ascolto all'interno della relazione genitore-figlio; Garantire continuità e coerenza del percorso orientativo tra i diversi ordini di scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto Alta Padovana Orienta 4.0 propone un approccio verticale e integrato all'orientamento, costruendo un percorso progressivo che accompagna gli studenti dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado.

Per la scuola dell'infanzia viene offerto il seminario "Mi ascolti?", rivolto ai genitori e focalizzato sull'ascolto attivo e sulla comunicazione efficace all'interno della relazione educativa. Nella scuola primaria il seminario "Crescere il futuro" propone ai genitori strumenti per riconoscere competenze, interessi e potenzialità dei figli, sostenendo lo sviluppo delle prime forme di consapevolezza orientativa.

Nella secondaria di I grado il progetto assume una dimensione più specificamente orientativa: sono previsti colloqui individuali destinati agli studenti delle classi terze finalizzati a esplorare

attitudini, motivazioni e aspettative personali, con l'obiettivo di supportare una scelta consapevole della scuola secondaria di I grado. Parallelamente, incontri informativi rivolti a genitori e studenti ("Chiavi di lettura e strumenti per la scelta della scuola superiore" e "Preadolescenza e ruolo genitoriale nelle fasi di scelta") offrono un sostegno concreto per leggere l'offerta formativa, comprendere le dinamiche della preadolescenza e orientare le decisioni future.

Grazie a una combinazione di interventi formativi, consulenze individuali e collaborazioni con enti del territorio, il progetto contribuisce a creare un quadro coerente e continuativo di accompagnamento, coinvolgendo scuola, famiglie e specialisti in un percorso condiviso di orientamento.

CYBER-SAFE: CONNESSI MA LIBERI

Il progetto "Cyber-safe: connessi ma liberi" nasce dall'esigenza sempre più urgente di aiutare ragazzi e famiglie a orientarsi nel mondo digitale in modo sicuro, responsabile e rispettoso. Negli ultimi anni la scuola ha osservato un aumento di difficoltà relazionali, comportamenti scorretti online, episodi di isolamento e rischi legati ai social network, come cyberbullismo, hate speech e body shaming. Per questo è diventato fondamentale proporre un percorso strutturato che unisca prevenzione, educazione e partecipazione attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare consapevolezza dei rischi e delle opportunità del mondo digitale. Riconoscere e prevenire comportamenti scorretti online, come cyberbullismo e hate speech. Adottare comportamenti sicuri e responsabili nella navigazione e nell'uso dei social media. Potenziare competenze relazionali, emotive e collaborative attraverso attività digitali e di gruppo. Saper produrre contenuti digitali creativi (video, podcast, fumetti) per comunicare messaggi positivi. Favorire il senso di comunità e la partecipazione attiva di studenti, famiglie e scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si inserisce nella continuità delle azioni già avviate dall'Istituto, come il percorso gli incontri con la Polizia di Stato e lo Sportello Ascolto sempre aperto per studenti, docenti e famiglie. "Cyber-safe: connessi ma liberi" amplia questo impegno con una proposta più articolata e coinvolgente, che mette al centro la collaborazione tra scuola, famiglie ed esperti del territorio.

La struttura del progetto prevede diverse attività complementari. Ci saranno laboratori creativi tra pari, dove studenti di classi diverse lavoreranno insieme per produrre messaggi positivi contro il cyberbullismo sotto forma di video, podcast o fumetti digitali. Sono previsti anche

percorsi di media education per imparare a usare i media in modo critico, comprendere il valore della privacy e riconoscere le fake news. Non mancheranno momenti di confronto con esperti qualificati – psicologi, educatori e Forze dell'Ordine – che offriranno ai ragazzi testimonianze reali e consigli pratici.

Un punto importante del progetto è la creazione di una campagna sociale scolastica , con un video finale pensato e realizzato dagli studenti per sensibilizzare l'intera comunità sul tema del bullismo e del cyberbullismo. A questo si affiancherà la produzione di un vademecum digitale, semplice e accessibile, rivolto a studenti, famiglie e personale scolastico. Per favorire il benessere globale degli alunni, sono previste anche brevi pause motorie tra un'attività digitale e l'altra, così da contrastare la sedentarietà.

Il progetto coinvolge tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e, in alcune attività, anche le famiglie, che potranno partecipare a incontri informativi dedicati. Le proposte sono differenziate in base all'età. Le metodologie adottate sono attive, inclusive e partecipative: cooperative learning, peer education, digital storytelling, circle time e compiti autentici che permettono agli studenti di essere protagonisti, non solo destinatari del percorso. Ampio spazio viene dato alle tecnologie digitali, utilizzando LIM, tablet, piattaforme collaborative e software per il montaggio audio e video.

La valutazione del progetto sarà continua e condivisa: questionari, griglie di osservazione e analisi dei prodotti creati permetteranno di monitorare i progressi degli studenti e il loro grado di consapevolezza digitale. Il percorso si concluderà con un evento finale aperto alla comunità, durante il quale verranno presentati i lavori prodotti e condivisi i risultati raggiunti.

In sintesi, "Cyber-safe: connessi ma liberi" si propone come un progetto ampio e innovativo, capace di sviluppare nei ragazzi competenze digitali, relazionali ed emotive, e allo stesso tempo di rafforzare il senso di comunità educante tra scuola, famiglie e territorio.

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Dematerializzazione e comunicazione AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Tutte le famiglie degli alunni dell'istituto, fin dalla scuola dell'infanzia, sono dotate di un account Google Workspace e delle credenziali per il Registro Elettronico. Questi strumenti, assieme al Sito Internet, possono essere utilizzati in piena funzionalità per dematerializzare e agevolare la comunicazione scuola-famiglia. La segreteria è digitale da gennaio 2021.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Ambienti innovativi di apprendimento COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Realizzazione di ambienti innovativi per l'implementazione di una didattica laboratoriale e innovativa. Implementare in tali ambienti strumenti utili per attività da proporre sia in ambito scientifico (making, project based learning, apprendimento esperienziale), sia in ambito umanistico (debate, storytelling, lettura animata,

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	scrittura creativa).
Titolo attività: Pensiero computazionale e robotica COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Continuare la partecipazione di tutte le classi dell'istituto all'attività dell'Ora del Codice. Continuare ed estendere l'attività di robotica alla scuola secondaria di primo grado, mediante il coinvolgimento di altre discipline con spunti ed attività interdisciplinari. Implementare attività di robotica anche alla scuola primaria e alla scuola dell'infanzia.
Titolo attività: Risorse digitali CONTENUTI DIGITALI	· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Continuare l'utilizzo e promuovere l'implementazione di strumenti utili per una didattica innovativa nell'ambito della piattaforma Google Workspace. Utilizzo di spazi comuni in Drive per la condivisione di materiali, software e risorse aperte utilizzabili in ambito didattico. Continuare ad utilizzare Classroom come classe virtuale e per la condivisione di materiali con gli studenti, anche in modalità flipped

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione docenti FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Formazione continua dei docenti (sia nuovi che presenti già da anni nell'istituto) per l'utilizzo degli strumenti tecnologici presenti: pc e LIM, registro elettronico, Google Workspace e strumenti in esso integrati, risorse online, software didattici e software di comune utilizzo (es. pacchetto Office). Produzione e condivisione di guide per il loro utilizzo. Coinvolgimento dei docenti e assistenza per l'utilizzo di Google Classroom, testi digitali e spazi digitali condivisi in Google Drive. Formazione specifica su coding, pensiero computazionale e robotica. Formazione specifica su metodologie e strumenti innovativi per la didattica. Incontri di informazione per gli studenti e le famiglie sull'uso consapevole e corretto utilizzo della rete e dei social network, in connessione alle attività di prevenzione del cyberbullismo. Partecipazione agli eventi formativi dell'Equipe Territoriale del Veneto e di Scuola Futura. Assistenza tecnica ed eventuale aggiornamento degli strumenti informatici in uso nell'istituto. Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.
Titolo attività: Assistenza tecnica FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	- Ricognizione della dotazione tecnologica di istituto e sua eventuale implementazione - Ricognizione della dotazione software dell'istituto e suo eventuale aggiornamento - Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici

Approfondimento

L'Istituto ha programmato le attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale a partire dall'analisi dei dati emersi dal Questionario dell'Osservatorio Scuola Digitale, valorizzando i progressi già conseguiti nel triennio precedente e individuando obiettivi di sviluppo in un'ottica di continuità e miglioramento. Le azioni pianificate mirano a rafforzare l'uso consapevole e diffuso degli strumenti digitali, a potenziare le competenze digitali di studenti e docenti e a sostenere l'innovazione metodologica e organizzativa della didattica, attraverso ambienti di apprendimento flessibili, pratiche laboratoriali e percorsi di formazione e accompagnamento.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"ARCOBALENO" - PDAA859012

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia si basa sull'osservazione sistematica e condivisa da parte del team docente dei comportamenti, degli interessi, delle relazioni, dell'atteggiamento verso le attività e dei progressi compiuti da ciascun bambino. Essa ha finalità formativa e orientativa e consente di monitorare l'evoluzione globale dell'alunno, al fine di progettare percorsi educativi adeguati ai bisogni e alle potenzialità individuali.

Allegato:

SCUOLA INFANZIA VALUTAZIONE-unito.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia avviene attraverso l'osservazione delle esperienze quotidiane e delle attività progettuali, considerando lo sviluppo di comportamenti responsabili, il rispetto delle regole condivise, la cura dell'ambiente e delle relazioni. Essa concorre alla valutazione globale del bambino e si integra nel percorso educativo complessivo.

Allegato:

nuovo Curricolo vert ED CIVICA IC SGB 2025.docx.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le capacità relazionali vengono valutate osservando la modalità di interazione con pari e adulti, la capacità di collaborazione, di rispetto reciproco, di gestione delle emozioni e di partecipazione alla vita del gruppo. La valutazione valorizza i progressi compiuti e sostiene lo sviluppo delle competenze sociali e affettive.

Allegato:

SCUOLA INFANZIA VALUTAZIONE-unito.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC DI SAN GIORGIO IN BOSCO - PDIC859005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia si basa sull'osservazione sistematica e condivisa da parte del team docente dei comportamenti, degli interessi, delle relazioni, dell'atteggiamento verso le attività e dei progressi compiuti da ciascun bambino. Essa ha finalità formativa e orientativa e consente di monitorare l'evoluzione globale dell'alunno, al fine di progettare percorsi educativi adeguati ai bisogni e alle potenzialità individuali.

Allegato:

PROTOCOLLO_DI_VALUTAZIONE_IC_SAN_GIORGIO_IN_BOSCO_A.S.24_25_DEF.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica ha finalità formativa e orientativa e si basa sull'osservazione sistematica dei comportamenti, della partecipazione e delle competenze di cittadinanza progressivamente sviluppate dagli alunni. Essa tiene conto del livello di responsabilità, del rispetto delle regole condivise, della collaborazione, della cura di sé, degli altri e dell'ambiente, nonché dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza. La valutazione si integra nel percorso educativo e didattico complessivo e viene espressa secondo le modalità previste per ciascun ordine di scuola, sulla base degli elementi forniti dai docenti coinvolti.

Allegato:

nuovo Curricolo vert ED CIVICA IC SGB 2025.docx (1).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali vengono valutate osservando la modalità di interazione con pari e adulti, la capacità di collaborazione, di rispetto reciproco, di gestione delle emozioni e di partecipazione alla vita del gruppo. La valutazione valorizza i progressi compiuti e sostiene lo sviluppo delle competenze sociali e affettive.

Allegato:

PROTOCOLLO_DI_VALUTAZIONE_IC_SAN_GIORGIO_IN_BOSCO_A.S.24_25_DEF.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la

secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado ha carattere formativo e sommativo ed è finalizzata a valorizzare il percorso di apprendimento di ciascun alunno. Essa tiene conto delle conoscenze, abilità e competenze acquisite, dell'autonomia, dell'impegno, della partecipazione e dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, sulla base di una pluralità di prove, osservazioni sistematiche e strumenti di verifica, in coerenza con il curricolo di Istituto e la normativa vigente.

Allegato:

PROTOCOLLO_DI_VALUTAZIONE_IC_SAN_GIORGIO_IN_BOSCO_A.S.24_25_DEF.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e considera il rispetto delle regole condivise, la partecipazione responsabile alla vita scolastica, la collaborazione con compagni e docenti, il senso di responsabilità e la qualità delle relazioni. Essa è espressa in coerenza con il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento di Istituto, assumendo una funzione formativa e orientativa.

Allegato:

PROTOCOLLO_DI_VALUTAZIONE_IC_SAN_GIORGIO_IN_BOSCO_A.S.24_25_DEF.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente acquisiti, nel rispetto dei requisiti di frequenza e di quanto previsto dalla normativa

vigente. La non ammissione rappresenta una scelta residuale e motivata, deliberata collegialmente dal Consiglio di classe o dal team docente, qualora le carenze risultino gravi e persistenti nonostante gli interventi di recupero e supporto attivati e documentati.

Allegato:

PROTOCOLLO_DI_VALUTAZIONE_IC_SAN_GIORGIO_IN_BOSCO_A.S.24_25_DEF.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Analogamente, l'ammissione all'Esame di Stato avviene in generale anche se alcuni livelli di apprendimento non sono stati pienamente raggiunti, a condizione che l'alunno abbia frequentato il monte ore previsto, non abbia avuto sanzioni disciplinari impeditive e, per gli studenti delle scuole italiane in Italia, abbia partecipato alle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese entro il mese di aprile. Per gli studenti delle scuole italiane all'estero, la partecipazione alle prove INVALSI non è richiesta.

Allegato:

PROTOCOLLO_DI_VALUTAZIONE_IC_SAN_GIORGIO_IN_BOSCO_A.S.24_25_DEF.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SAN GIORGIO IN BOSCO "G. XXIII" - PDMM859016

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti nella scuola secondaria di primo grado è espressa in voti in

decimi e si fonda su una pluralità di prove e osservazioni. Essa considera il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, l'autonomia, l'impegno, la partecipazione e i progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico.

Allegato:

Protocollo-di-valutazione-Scuola-Secondaria-I°-grado-a.s.-23-24.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'educazione civica tiene conto delle competenze sociali e civiche maturate e del grado di autonomia e responsabilità dimostrato dall'alunno. I livelli di apprendimento sono correlati ai voti in decimi secondo una progressione dal livello iniziale a quello avanzato, come previsto dalla rubrica di valutazione adottata dall'Istituto.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e considera il rispetto delle regole, la partecipazione attiva, la collaborazione, il senso di responsabilità e la qualità delle relazioni. Eventuali note disciplinari concorrono alla valutazione in un'ottica formativa.

Allegato:

02 - RUBRICA GIUDIZIO COMPORTAMENTO SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è deliberata anche in presenza di valutazioni insufficienti, nel

rispetto dei requisiti di frequenza e comportamento. La non ammissione può essere deliberata in modo motivato qualora le carenze siano gravi, diffuse e non superate nonostante gli interventi di recupero documentati.

Allegato:

04 - CRITERI PER L'AMMISSIONE E NON-convertito.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta in presenza dei requisiti di frequenza, partecipazione alle prove INVALSI e assenza di sanzioni disciplinari gravi. Il voto di ammissione è espresso in decimi e tiene conto del percorso scolastico triennale. La non ammissione è deliberata collegialmente in casi eccezionali e adeguatamente motivati.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"D. ALIGHIERI" - PDEE859017
"L. DA VINCI" - PDEE859028

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria ha carattere formativo e sommativo e si riferisce all'intero percorso di apprendimento dell'alunno. Essa tiene conto delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, dell'autonomia, della continuità nell'impegno, della capacità di rielaborazione personale e dei progressi rispetto ai livelli di partenza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Allegato:

IC SAN GIORGIO IN BOSCO PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'educazione civica è espressa in coerenza con il curricolo di istituto e tiene conto della situazione di partenza, dell'impegno, della partecipazione, del livello di padronanza delle competenze e dei progressi compiuti. La proposta di valutazione è formulata dal docente coordinatore sulla base degli elementi forniti dal team docente.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e considera il rispetto delle regole, la partecipazione alla vita di classe, la collaborazione, il senso di responsabilità e i comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente, in riferimento al Patto educativo di corresponsabilità e al Regolamento di Istituto.

Allegato:

SC. PRIMARIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO-convertito.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente acquisiti, nel rispetto dei requisiti di frequenza e delle disposizioni normative. La non ammissione rappresenta una scelta residuale, motivata e deliberata collegialmente, qualora le carenze risultino gravi e persistenti nonostante gli interventi di recupero attivati.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola organizza incontri d'equipe, incontri di dipartimento e commissione benessere; la scuola dispone di materiali didattici strutturati e non, computer e tablet. Si organizzano lavori in piccoli gruppi dove vengono coinvolti gli studenti con disabilità, oltre agli insegnanti di sostegno collaborano ai progetti di inclusione anche operatrici socio-sanitari, laddove previsto dalla certificazione degli alunni. Gli insegnanti curriculari in collaborazione con gli insegnanti di sostegno lavorano alla stesura del PEI che viene aggiornato periodicamente, e incontrano i servizi socio-sanitari di riferimento insieme ai genitori nei GLO. La scuola è in rete con altre scuole dell'alta padovana attraverso un CTI, con istituto capofila Loreggia-Villa del Conte. La scuola fa parte anche di una Rete interculturale tra 15 istituti del territorio, che permette un continuo confronto riguardo all'inclusione degli alunni stranieri secondo questi aspetti: incontri di commissione per la stesura o revisione di un protocollo di accoglienza condiviso e per azioni finalizzate al contrasto della dispersione scolastica. Usando le risorse erogate dal Miur in collaborazione con risorse interne dell'Istituto si sono attivati interventi di recupero per l'italiano come L2. Grazie a risorse da Enti territoriali si è promosso l'integrazione tra scuola e territorio secondo un'ottica interculturale: laboratori linguistici e interventi di educazione alla legalità e mondialità in collaborazione con associazioni e volontari.

Recupero e potenziamento

Alla Scuola Primaria si organizzano corsi di recupero per gruppi di alunni della classe con difficoltà in orario curricolare (per alunni del t. pieno) o extracurricolare (per alunni del t. normale). La scuola primaria attiva moduli per il potenziamento delle competenze per gruppi all'interno delle classi. E' necessario potenziare le attività che portino ad aprire le classi e dare modo agli alunni di confrontarsi sulle loro competenze per recuperarle e/o potenziarle. E' necessario incentivare la partecipazione a progetti in orario extrascolastico.

Alla Scuola Secondaria si organizzano, soprattutto in classe terza in vista degli esami e del futuro percorso alla scuola secondaria di II grado, corsi di recupero ed approfondimento con divisione

della classe in due gruppi di livello con docenti di classe in orario pomeridiano extracurricolare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Analisi della diagnosi funzionale: si parte dalla valutazione delle abilità, delle difficoltà e delle esigenze dell'alunno, così da identificare punti di forza e aree di supporto necessarie. Osservazione dell'alunno e del contesto: l'alunno viene osservato nel contesto scolastico per valutare la partecipazione alle attività, le relazioni con i pari e l'autonomia, considerando anche le caratteristiche e le risorse della classe e della scuola. Definizione degli obiettivi minimi: si individuano le competenze essenziali che l'alunno deve raggiungere, formulate in modo realistico, misurabile e personalizzato, in coerenza con le proprie potenzialità. Progettazione del contesto educativo e inclusivo: si organizzano le strategie, le attività e gli strumenti necessari per favorire l'apprendimento e la partecipazione dell'alunno, garantendo inclusione e piena partecipazione alla vita scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, insegnanti di sostegno, famiglia dell'alunno, operatori socio-sanitari, equipe di riferimento

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia di uno studente con bisogni educativi speciali partecipa alla realizzazione del Piano Educativo Individualizzato o del Piano Didattico Personalizzato in prima persona, in quanto parte integrante di un percorso educativo circolare e ricorsivo, per concorrere ad un corretto funzionamento dell'alunno e ad un suo accesso sereno e proficuo all'apprendimento. Il percorso di inclusione si intreccia quindi nel dialogo scuola-famiglia, dove ciascuna parte aiuta l'altra nel comprendere le caratteristiche specifiche e personali e sostiene gli interventi fatti, non solo per un ambito di sviluppo intellettivo-scolastiche ma anche affettivo-relazionali, di orientamento e autonomia, fisico-motorie, psicologiche.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione valorizza competenze, abilità e conoscenze degli studenti, considerando anche aspetti affettivo-relazionali, autonomia e partecipazione alla vita scolastica. Per gli alunni con bisogni educativi speciali, si integra con il PEI o il PDP, garantendo obiettivi chiari e personalizzati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola promuove la continuità educativa tra i diversi ordini scolastici attraverso incontri strutturati per il passaggio di informazioni sugli studenti, con particolare attenzione alle esigenze individuali e ai percorsi inclusivi. I docenti del grado successivo partecipano, quando possibile, agli incontri di verifica finale dei PEI, per conoscere in anticipo le caratteristiche e i bisogni degli alunni e garantire una transizione serena e coerente. Le strategie di orientamento formativo e lavorativo accompagnano gli studenti nella conoscenza delle proprie attitudini, capacità e interessi, fornendo strumenti e supporto per scelte consapevoli sul percorso scolastico e formativo futuro. L'obiettivo è sostenere ogni alunno nella costruzione di un progetto personale di apprendimento e sviluppo, promuovendo autonomia, motivazione e consapevolezza delle proprie competenze.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Piano per l'inclusione

Il Piano per l'Inclusione rappresenta il documento attraverso il quale l'Istituto definisce e organizza le

azioni volte a promuovere l'inclusione scolastica di tutti gli alunni, con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali. Esso costituisce parte integrante del PTOF e orienta la progettazione educativa e didattica, favorendo la partecipazione, il successo formativo e il benessere di ciascun alunno in un'ottica di corresponsabilità tra scuola, famiglie e territorio.

Protocollo per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni NAI
L'Istituto si avvale anche di un Protocollo per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni neoarrivati in Italia (NAI). Il protocollo in questione nasce dal lavoro di confronto, scambio e collaborazione sviluppato all'interno della Rete Senza Confini nel corso dell'anno scolastico 2024/2025. Il Protocollo intende offrire un quadro condiviso di riferimento per un'azione educativa coordinata, valorizzando le esperienze maturate, rafforzando la collaborazione con il territorio e garantendo un utilizzo efficace delle risorse disponibili, al fine di sostenere il successo formativo e il benessere degli alunni.

Allegato:

Piano per l'Inclusione a.s. 24-25.docx.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

Ds: Coluccia Barbara

DSGA: Maria Antonia Gargano

Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico: Bragagnolo Gloria

Animatore digitale: Manni Francesca

FS per l'Inclusione degli alunni disabili e con BES diversi: Tognolin Cristina – Lotti Alice

FS Gestione e coordinamento del PTOF e della pianificazione strategica (RAV-PdM-RS): Tosetto Giulia

FS Valutazione interna e esterna: Peruzzo Annalisa - Silvello Stefania

FS Orientamento: Tonello Elena – Perini Nicoletta

Organizzazione degli Uffici

Area Alunni e Didattica - Protocollo

Area del Personale

Area della Contabilità

Orari della segreteria

La segreteria è aperta al pubblico presso vicolo Giovanni XXIII, 68 – San Giorgio in Bosco (PD)

La Segreteria è aperta al pubblico per consulenza in presenza o telefonica dal lunedì al venerdì dalle ore 07:45 alle ore 08:15 e dalle ore 11:30 alle ore 13:30.

Il sabato dalle ore 07:45 alle ore 08:15 e dalle ore 11:30 alle ore 13:00.

Al di fuori delle fasce orarie menzionate, il personale dell'Ufficio Didattica, Personale, Contabilità riceve anche su appuntamento da prendere con congruo preavviso inviando una mail a:

pdic859005@istruzione.it comunicando quanto di interesse.

La Dirigente Scolastica e il D.S.G.A. ricevono su appuntamento

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	COMPITI predispone con il Dirigente l'o. d. g. dello staff e del Collegio Docenti unitario,sentiti il collaboratore della scuola Primaria e il fiduciario della scuola dell'Infanzia; divulga in tutto l'Istituto le comunicazioni del Dirigente; controlla che le circolari siano regolarmente scaricate dalla segreteria complete di note e allegati e successivamente le diffonde nei plessi; coordina con l'ufficio di Segreteria i progetti; mantiene i contatti fra i tre ordini di scuola; cura la stesura degli interclasse su proposta del collaboratore e dei fiduciari della Sc. Primaria; collabora con il Dirigente per la definizione degli organici di diritto e di fatto dei tre ordini di scuola e per i contatti con l'U. S. P. ; supporta il Dirigente nei rapporti con il Comune; stende i verbali dei Collegi dei docenti e fa pervenire copia nei plessi antecedentemente la seduta di approvazione. DELEGHE accoglie i docenti di nuova nomina; autorizza i permessi brevi dei docenti e relativi recuperi; autorizza la distribuzione agli alunni di materiali e comunicazioni provenienti dall'esterno; presiede i Consigli di classe, il Collegio Docenti	1

	Orizzontale della scuola Secondaria, il Collegio Docenti Unitario in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; sostituisce a pieno titolo il Dirigente nelle Assemblee con i genitori; sostituisce il Dirigente negli incontri di Servizio. Al fine di assicurare il necessario coordinamento gestionale ed istituzionale delle attività inerenti gli incarichi e le deleghe conferite, si stabilisce un incontro tra il docente dello staff di direzione ed il Dirigente Scolastico con periodicità quindicinale.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordinamento dell'istituto.	14
Funzione strumentale	Area Rendicontazione sociale - Rapporto di Autovalutazione - Piano di Miglioramento - Piano Triennale per l'offerta formativa - Valutazione gestita dal Primo Collaboratore del DS e un docente co-referente Funzione strumentale per le Tic Funzione strumentale per l'inclusione Funzione strumentale per l'Orientamento	7
Responsabile di plesso	Coordinamento generale del plesso.	7
Animatore digitale	Animazione digitale d'istituto.	1
Team digitale	Coordinamento delle attività informatiche nei vari plessi, azioni previste dal Piano Scuola 4.0, azioni previste dal PSND.	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento e recupero di alunni in situazione di svantaggio. Attività alternative. Supporto alla progettazione didattica di classe. Impiegato in attività di: • Potenziamento	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Il personale docente di potenziamento della Scuola Secondaria di I Grado opera come risorsa strategica flessibile, impegnandosi in un ventaglio di attività funzionali al successo formativo degli studenti e al supporto organizzativo dell'Istituto. Nello specifico, i docenti sono dedicati alla progettazione e conduzione di attività laboratoriali volte a sviluppare competenze chiave e metodologie innovative; al sostegno mirato degli alunni attraverso interventi di recupero delle lacune e di potenziamento delle eccellenze. Inoltre, per assicurare la continuità didattica e il regolare svolgimento delle lezioni, essi concorrono in modo sistematico alla copertura delle ore per le supplenze a colleghi assenti, garantendo così la piena funzionalità dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	- Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica i risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al personale ATA. organizza autonomamente l'attività del personale ATA bnell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. E' funzionario delegato e consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	Protocollo della corrispondenza in entrata e uscita e archiviazione secondo l'apposito titolario. Distribuzione corrispondenza in entrata e in uscita e archiviazione secondo l'apposito titolario. Distribuzione corrispondenza interna. Affissione albo e albo on-line. Comunicazioni interne predisposte del D.S. e del D.G.S.A. Convocazioni OO.CC (consigli di classe, interclasse e intersezioni, Collegio Docenti e Consiglio di istituto). Gestione scioperi, assemblee sindacali e relativo conteggio ore.
Ufficio acquisti	Stipula dei contratti del personale esperto esterno. Gestione acquisti. Predisposizione determine e contratti. Conguaglio contributivo e fiscale, CUD, IRAP, 770. Anagrafe delle prestazioni.

	Gestione del personale ATA. Liquidazione compensi fissi e accessori
Ufficio per la didattica	Gestione tutte le pratiche inerenti gli alunni. Supporto e sostituzione ai genitori per iscrizioni on-line, Invio e archiviazione documenti scolastici, Circolari e avvisi ai genitori, Redazione certificati di frequenza e iscrizione predisposizione schede di valutazione. Esami di licenza. Tenuta del registro dei diplomi con relativo carico e scarico pratiche inerenti la mensa scolastica. Diete alunni e docenti. Predisposizione materiali per elezioni OO.CC. Certificazione delle competenze. Invalsi Statistiche. Tesserini di riconoscimento. Esoneri dall'educazione fisica. Rilevazione assenze. Permessi entrata anticipata. Adozioni libri di testo. Denunce infortuni alunni e personale all'assicurazione e all'Inail.
Ufficio per il personale A.T.D.	Cura degli atti relativi all'assunzione del personale. Conferimento delle supplenze e stipula dei contratti a tempo determinato. Pratiche periodo di prova e conferma in ruolo. Redazione cartellini orario del personale ATA. Ricostruzione carriera del personale ATA. Gestione permessi, ferie, assenze. Formulazione graduatorie interne Collaborazione con D.S. nella gestione dell'organico di fatto e di diritto. Formazione graduatorie personale docente e ATA per supplenze. Trasferimenti personale Istruttoria dichiarazione servizi e ricostruzione della carriera. Cessazioni dal servizio Istruttoria richieste di pensione di inidoneità e/o invalidità. Redazione certificati di servizio. Tenuta dei fascicoli, compresa la richiesta e ricezione dei fascicoli personali. Gestione permessi orari. Gestione permessi di studio gestione domande part-time. Predisposizione TFR. Formazione e aggiornamento del personale compresa la gestione della sicurezza. Protocollazione in uscita

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login
News letter https://icsangiorgioinbosco.edu.it/
Modulistica da sito scolastico https://icsangiorgioinbosco.edu.it/documento/modulistica/
Google Workspace (Mail istituzionale e Classroom)

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ALTA PADOVANA ORIENTA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Alta Padovana Orienta ha la finalità di supportare giovani, famiglie e docenti delle circoscrizioni territoriali di Cittadella e Camposampiero nel rinforzare e valorizzare un Sistema territoriale di Orientamento. Il progetto, è formulato in modo innovativo e prevede: L'interesse di un più vasto target di ragazzi, sviluppando un iter di orientamento che attraversa l'intero percorso della scuola secondaria di I e II grado, le scuole di formazione professionale e i giovani che non lavorano o stanno frequentando percorsi di formazione, in funzione del concetto di orientamento permanente.

Denominazione della rete: ATENA AMBITO 20

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete Atena Ambito 20 si occupa della formazione professionale del personale docente. La Scuola Polo è l' Istituto di Istruzione Superiore "Newton - Pertini" per la formazione del personale docente.

Denominazione della rete: RETE SENZA CONFINI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' un Accordo di Rete, all'interno di un ambito territoriale omogeneo, ai sensi dell'art. 7 del DPR 8 marzo 1999, n° 275, per il raggiungimento delle finalità proprie delle Istituzioni stesse, in riferimento all'integrazione scolastica e sociale degli alunni stranieri ed itineranti.

Denominazione della rete: CTInclusione 2.0

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete CTInclusione 2.0 promuove l'integrazione degli alunni diversamente abili, con proposte di corsi di formazione per i docenti. In particolare la Rete segue e sviluppa il Progetto "Insegnami come imparo" che consiste nell'intercettazione precoce e nell'individuazione delle prestazioni atipiche nelle prime fasi dell'apprendimento della letto-scrittura, tramite l'osservazione e la somministrazione di prove specifiche, condotte con l'ausilio delle logopediste in rete nelle cassi prime e seconde della scuola Primaria.

Denominazione della rete: RETE CONSILIUM

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca

	• Enti di formazione accreditati • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Consilium raggruppa gli istituti scolastici dell'Alta padovana. E' un modo efficace di lavorare insieme, in sinergia con i territori di appartenenza, aiuta ad affrontare le problematiche con un orizzonte più ampio ed una dimensione più articolata per Dirigenti e DSGA degli Istituti Comprensivi, scuole primarie, scuole secondarie di I° e II° grado dell'Alta padovana.

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO - ASSISTENTI TECNICI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Un assistente tecnico individuato dalla rete di scopo effettua consulenza e supporto all'utilizzo degli strumenti informatici per la didattica.

Denominazione della rete: RETE SIRVESS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete Sirvess si occupa di aggiornare e formare il personale scolastico sulla sicurezza secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche.

Denominazione della rete: INSIEME PER LA CONSULENZA SANITARIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative • CONSULENZA SANITARIA
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete "Insieme per la consulenza sanitaria" ha lo scopo di tutelare lo stato di salute dei lavoratori in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali ed alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa (D.Lgs. 81/08).

Denominazione della rete: RETE INFANZIA PADOVA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete infanzia di Padova ha la finalità di rafforzare l'identità delle scuole dell'infanzia statali presenti nel territorio del Veneto, con l'intento di costruire una "comunità di pratiche" , attraverso la conoscenza reciproca, lo scambio di documentazioni e di buone prassi, la collaborazione tra docenti delle diverse scuole, la formazione e l'autoformazione.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e metodologie innovative

Questa formazione esplora le strategie più efficaci per progettare una didattica per competenze moderna, supportata da tecnologie digitali e approcci collaborativi. L'obiettivo è fornire strumenti pratici per stimolare il pensiero critico, il problem solving e la creatività, rendendo l'insegnamento più coinvolgente e allineato alle sfide della società contemporanea.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano di formazione Rete Atena Ambito 20

Iniziative di formazione e aggiornamento promosse dalla Rete Atena Ambito 20.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione del personale neo assunto

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi per la Sicurezza

Percorsi formativi indispensabili per adempiere agli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/08, volti a diffondere una solida cultura della prevenzione in azienda. Il corso fornisce le conoscenze necessarie per identificare i rischi specifici e adottare le misure di protezione adeguate, garantendo un ambiente di lavoro sicuro e conforme ai più alti standard normativi.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: La valutazione autentica e formativa

Un percorso formativo dedicato alla valutazione autentica e formativa, volto a trasformare la verifica in un momento di reale apprendimento. Attraverso l'analisi delle competenze e la progettazione di compiti di realtà, i docenti acquisiranno strumenti pratici per monitorare e valorizzare il potenziale di ogni studente in contesti significativi.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy e protezione dati personali

Un percorso di aggiornamento essenziale per comprendere i pilastri del GDPR e della normativa vigente, focalizzato sulla gestione sicura dei dati. La formazione guida i partecipanti attraverso gli obblighi di accountability, i diritti degli interessati e le misure tecniche e organizzative necessarie per garantire la piena conformità legale.

Tematica dell'attività di formazione	Privacy
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche • Formazione diretta
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione della classe e delle diversità

Un percorso formativo volto a fornire strategie relazionali e metodologiche per trasformare il gruppo classe in un ambiente di apprendimento sereno e inclusivo. La formazione approfondisce la gestione delle dinamiche relazionali e la valorizzazione delle diversità come risorsa, offrendo strumenti pratici per rispondere con efficacia ai Bisogni Educativi Speciali e promuovere il benessere di ogni studente.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Counseling

Un percorso intensivo dedicato allo sviluppo delle abilità di ascolto attivo e comunicazione empatica, pilastri fondamentali della relazione d'aiuto. La formazione offre strumenti teorici e pratici per facilitare il cambiamento e l'autoconsapevolezza, permettendo ai docenti di sostenere singoli o gruppi nel superamento di momenti di crisi o nel miglioramento del proprio benessere relazionale.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Alfabetizzazione digitale

Un percorso di alfabetizzazione digitale guidato dall'Animatore Digitale, volto a potenziare le competenze tecnologiche del personale in linea con il Piano Scuola 4.0. La formazione offre un supporto concreto per padroneggiare strumenti e piattaforme, trasformando le abilità tecniche in leve strategiche per una didattica quotidiana più moderna, inclusiva e interattiva.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Google sites

Un percorso formativo mirato alla creazione di un archivio digitale su Google Sites, progettato per centralizzare e rendere sempre accessibili i materiali didattici. Sotto la guida dell'Animatore Digitale, i partecipanti impareranno a integrare strategie di gamification all'interno delle verifiche periodiche, trasformando il monitoraggio dei progressi in un'attività dinamica e motivante.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale

Un percorso per esplorare le potenzialità dell'Intelligenza Artificiale come alleato nella didattica quotidiana, dalla creazione di contenuti personalizzati all'ottimizzazione degli strumenti digitali. La formazione guida i docenti nell'uso consapevole degli strumenti generativi, fornendo strategie pratiche per potenziare l'apprendimento e preparare gli studenti alle sfide di un futuro digitale.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di Formazione rappresenta uno strumento strategico e imprescindibile per l'Istituto, in

quanto riconosce nel proprio personale – docente e ATA – il capitale umano fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi educativi e il miglioramento continuo del servizio scolastico. In linea con le priorità delineate nel PTOF e con le indicazioni normative vigenti, questo Piano è strutturato per rispondere in modo mirato e flessibile ai bisogni formativi emergenti, sia a livello individuale che di sistema. L'obiettivo primario è garantire lo sviluppo e l'aggiornamento costante delle competenze professionali, specialmente in aree cruciali come l'innovazione metodologico-didattica, l'inclusione scolastica, le competenze digitali e l'internazionalizzazione. Attraverso un'offerta formativa diversificata – che include job shadowing, corsi, seminari e community of practice – l'Istituto intende sostenere la crescita professionale del personale, promuovendo una cultura di ricerca e di auto-valutazione che si traduca direttamente in un innalzamento della qualità dell'apprendimento per tutti gli studenti. Per il triennio 2025-2028, l'Istituto si impegna a focalizzare la formazione del personale su percorsi altamente specializzati e innovativi, essenziali per plasmare la figura del professionista della scuola del futuro. Gli assi portanti includeranno un profondo rinnovamento delle pratiche valutative, con particolare enfasi sulla valutazione autentica e formativa, per rendere il processo di apprendimento più significativo e centrato sullo studente. Sul fronte dell'innovazione digitale, il piano prevede percorsi di alfabetizzazione digitale avanzata e l'esplorazione critica e consapevole delle opportunità offerte dall’intelligenza artificiale (IA) in contesti didattici e organizzativi. A livello metodologico, la formazione sarà incentrata sulla didattica per competenze e metodologie innovative, promuovendo approcci attivi e laboratoriali. Un elemento distintivo del piano è l’introduzione di un sistema di formazione permanente supportato dalla creazione di un archivio digitale (Google Sites), una repository di risorse e pratiche, correlato a test di verifica periodici svolti attraverso la gamification, incentivando l'aggiornamento continuo in modo stimolante e misurabile. Infine, una sezione fondamentale sarà dedicata allo sviluppo delle competenze relazionali e inclusive, quali la gestione della classe e delle diversità e le basi del counseling scolastico, per supportare efficacemente il benessere e l'inclusione di tutti gli alunni.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corsi sulla sicurezza

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso sulla somministrazione dei farmaci

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso sulle nuove procedure degli acquisti

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Agenzia Italia Scuola
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia Italia Scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla ricostruzione di carriera

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso sul nuovo Codice degli Appalti

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Segreteria digitale

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy e protezione dati

personali

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Passweb

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TFS - Trattamento di Fine Servizio

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dello stato giuridico del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola